



**ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI**



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO N.O. QUINTA sez. B



Approvato nella seduta dell'28/05/2020

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Antonella Donati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Casucci



I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007207 del 30/05/2020
04 (Entrata)

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo: percorso, profilo professionale in uscita, risultati attesi	pg. 3
2. La nuova didattica in periodo COVID-19.....	pg. 5
3. Presentazione della classe	pg. 6
4. Obiettivi formativi ed educativi raggiunti	pg. 9
5. Attività integrative e/o di approfondimento	pg. 11
6. Attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»	pg. 13
7. Criteri di valutazione	pg. 14
8. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito	pg. 18

ALLEGATI

A. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento	pg. 20
B. Relazioni sulle singole discipline	pg. 23
Lingua e letteratura italiana	pg. 24
Lingua e letteratura latina	pg. 34
Matematica	pg. 40
Fisica	pg. 44
Lingua e cultura inglese	pg. 48
Storia	pg. 54
Filosofia	pg. 59
Scienze naturali	pg. 65
Disegno e Storia dell'arte	pg. 68
Scienze motorie	pg. 73
Religione cattolica	pg. 76
C. Verifiche o esercitazioni effettuate in vista delle prove d'esame e test delle simulazioni svolte	pg. 78
D. Griglie di valutazione	pg. 86
E. Approvazione del Consiglio di Classe	pg. 91



PROFILO DELL'INDIRIZZO

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso di studio del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e cultura umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi di studio propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e delle specifiche metodologie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico (linguistico-storico-filosofico) e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione



critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO N.O.

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	27	27	30	30	30



2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

A partire dal giorno successivo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, i docenti, allo scopo di continuare a perseguire il compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante l'inaspettata ed imprevedibile situazione pandemica, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare e laddove è stato necessario, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza COVID-19. I docenti hanno quindi adottato, declinandoli nel proprio specifico insegnamento, i seguenti strumenti e strategie per la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona:

- videolezioni giornaliere, massimo quattro per ogni classe quinta della durata di 50 minuti e programmate sulla base dell'orario settimanale in vigore, mediante l'applicazione "**Meet**";
- invio di materiale, registrazioni video, presentazioni e appunti attraverso il registro elettronico o tramite l'applicazione "**Classroom**" a disposizione della scuola;
- ricezione ed invio di correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale, oppure tramite immagini su **Whatsapp** o **Classroom**;
- approfondimenti di argomenti con materiale multimediale e sitografia specifica.

Per gli studenti che presentano una certificazione L.104 (Comma 1 e Comma 3) a seguito della nuova modalità di didattica a distanza, sono stati rimodulati i PEI con obiettivi didattici/formativi raggiungibili attraverso metodologie operative adeguate allo studente.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V Scientifico sezione B è costituita da 25 alunni (14 femmine e 11 maschi), iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. All'inizio del triennio gli studenti erano 28, 20 dei quali provenienti dalla seconda B, 7 dalla seconda D che era stata divisa, e 1 alunno arrivato da fuori. Durante la classe terza un'alunna interruppe la frequenza, e due alunni non furono ammessi alla quarta. Negli anni successivi non ci sono stati altri cambiamenti.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il corpo docente ha subito solo alcune variazioni nel corso del triennio: la continuità didattica si è verificata per Italiano, Latino, Inglese, Scienze, Storia dell'arte, Scienze motorie, Religione; gli insegnanti di Matematica e Fisica, e di Storia e Filosofia sono cambiati rispettivamente in quarta e in quinta (vedi tabella riportata sotto).

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		
	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore in presenza	ore DAD* Video lezione
<i>Italiano</i>	Monica Gori	4	Monica Gori	4	Monica Gori	4	3
<i>Latino</i>	Monica Gori	3	Monica Gori	3	Monica Gori	3	2
<i>Inglese</i>	Antonella Donati	3	Antonella Donati	3	Antonella Donati	3	2
<i>Storia</i>	Maria Libera Bramante	2	Maria Libera Bramante	2	Gianluca Ustori	2	2
<i>Filosofia</i>	Maria Libera Bramante	3	Maria Libera Bramante	3	Gianluca Ustori	3	2
<i>Matematica</i>	Lorenzo Schmidt	4	Alessandra Picchioni	4	Alessandra Picchioni	4	2
<i>Fisica</i>	Lorenzo Schmidt	3	Alessandra Picchioni	3	Alessandra Picchioni	3	2
<i>Scienze</i>	Maria Francesca Raspini	3	Maria Francesca Raspini	3	Maria Francesca Raspini	3	2
<i>Disegno e St. dell'arte</i>	Lucia Francini	2	Lucia Francini	2	Lucia Francini	2	1
<i>Scienze motorie</i>	Paolo Sorbi	2	Paolo Sorbi	2	Paolo Sorbi	2	1
<i>Religione</i>	Elsa Balò	1	Elsa Balò	1	Elsa Balò	1	1



** Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.*

L'attuale 5[^]B scientifico è stata durante il triennio abbastanza eterogenea dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, presentando accanto ad elementi estremamente interessati, assidui nella frequenza, e pronti a raccogliere qualsiasi proposta degli insegnanti, altri caratterizzati da impegno e partecipazione più alterni e superficiali, o orientati in modo settoriale solo verso alcune discipline. Ciò ha talvolta influito sulle dinamiche del gruppo e sulle relazioni.

Alla fine della quinta tuttavia i rapporti di amicizia all'interno della classe appaiono rafforzati e consolidati, anche grazie alle numerose esperienze condivise, e i rapporti con gli insegnanti sono in linea di massima sereni e collaborativi.

Occorre inoltre sottolineare che nella seconda parte dell'anno scolastico, con la chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria e l'inizio della didattica a distanza, tutti gli studenti hanno partecipato in modo assiduo e puntuale alle lezioni, mostrando spirito di collaborazione e capacità di adattamento alle nuove e diverse richieste degli insegnanti.

Al termine del percorso triennale la classe risulta globalmente maturata sia sul piano comportamentale che su quello cognitivo; dal punto di vista didattico la maggioranza degli studenti ha raggiunto risultati discreti, con alcune punte di eccellenza che si sono distinte, oltre che per i livelli di apprendimento conseguiti, anche per la costante serietà nel lavoro e la determinazione a raggiungere risultati positivi. Un numero limitato di alunni invece, pur in presenza di una preparazione generale globalmente accettabile, mostra ancora fragilità nel possesso dei contenuti e improprietà espressive in alcune materie.



N	<i>Elenco Alunni</i>
1	BALDUZZI PIERPAOLO
2	BURCHINI GIANMARCO
3	CASPRINI GIORGIA
4	CAVICCHI MADDALENA
5	CAVONE MICHELE
6	FAILLI CAROLINA
7	FERRONI GIOELE
8	GOBBI CLARA
9	HOXHAJ SAMANDA
10	LAPI LETIZIA
11	LUCACCI GIOVANNI
12	MAFUCCI CATERINA
13	MASSAI TOMMASO
14	MASSINI JACOPO
15	MASUCCI LEONARDO
16	MEOLI LEONARDO
17	NOFERI PIETRO
18	NOSI ELENA
19	PANZIERI SOFIA
20	PARIGI ALESSIA
21	ROMOLI ALESSIO
22	SELAMI DEBORAH
23	SERBOLI ASIA
24	SULEJMENI ALMA
25	VERNIANI GIUDITTA



4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nella formulazione della programmazione didattica il Consiglio di classe ha assunto come punto di partenza le indicazioni contenute nel PTOF che, in merito alla formazione degli alunni, pone l'accento in particolare sullo sviluppo della capacità di orientamento nella realtà circostante con le sue complessità, sull'acquisizione dell'abitudine al confronto con modelli culturali differenti, sulla disponibilità al cambiamento, sollecitando l'elaborazione autonoma di giudizi e l'espressione personale e creativa di sé e del proprio pensiero. Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Gli obiettivi comuni nell'insegnamento delle varie discipline sono stati individuati nello sviluppo e/o nel potenziamento delle capacità critiche, di astrazione, di formalizzazione e di riflessione, nell'organizzazione del lavoro individuale finalizzato allo sviluppo di un apprendimento autonomo, nell'acquisizione dei linguaggi specifici e nell'applicazione delle conoscenze acquisite.

Nel corso del triennio si è inoltre cercato di favorire l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso e di stimolare la classe alla partecipazione e all'approfondimento anche personale dei contenuti studiati.

Tali obiettivi sono stati generalmente raggiunti dalla maggior parte degli alunni, che, seppur in maniera diversificata e in relazione alle capacità, agli interessi e alle attitudini individuali, mostra di aver acquisito a livello discreto le abilità descritte.

Anche in termini di conoscenze, competenze e capacità, il profitto della classe è risultato in media discreto; alcuni studenti si distinguono per una ottima acquisizione delle abilità richieste, e solo qualche caso mostra una preparazione meno solida e difficoltà nella sistemazione dei contenuti.

Conoscenze. La maggior parte degli studenti possiede i fondamenti essenziali delle varie discipline, conoscendone le basilari strutture logiche, cronologiche scientifiche. Per diversi studenti si tratta di un'acquisizione certa e consapevole, più o meno approfondita a seconda del ritmo di studio e dalla motivazione individuale. Solo alcuni evidenziano un possesso incerto o frammentario di qualche disciplina, ma la maggior parte sa esporre abbastanza correttamente le proprie conoscenze ed è in grado di rispondere con adeguatezza a quanto richiesto.

Competenze. Un certo numero di studenti è capace di un'applicazione autonoma e corretta delle conoscenze in ambiti diversi: sa sintetizzare un testo delle varie discipline, analizzare la teoria o il pensiero di un autore ed esprimere le loro conoscenze con linguaggio per lo più appropriato, alcuni sono in possesso dei linguaggi specifici e sanno risolvere problemi anche complessi; altri studenti si limitano invece ad una applicazione delle conoscenze basilari.

Capacità: la maggioranza degli alunni rimane legata ai contenuti dei libri di testo, anche se alcuni hanno mostrato capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati, e sono in grado di



affrontare i vari temi in modo approfondito, riuscendo a fare collegamenti e confronti fra le varie discipline, utilizzando le informazioni in loro possesso in ambiti diversi da quelli studiati e rielaborandole in modo personale e critico.

Nell'ultima fase di questo anno scolastico, durante il periodo di Didattica a distanza, tutti gli insegnanti si sono adoperati nell'individuare strumenti nuovi per coinvolgere gli studenti nel lavoro didattico in modo personale; nell'impossibilità di verificare con piena attendibilità le conoscenze acquisite, si sono privilegiate strategie per verificare gli apprendimenti che premiassero la capacità di ragionamento e di riflessione personale più che la semplice esposizione di fatti, regole e nozioni.



5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

Il consiglio di classe non ha ritenuto opportuno organizzare corsi specifici di recupero in alcuna disciplina. Le attività di recupero sono state svolte assieme all'intero gruppo classe all'inizio del secondo quadrimestre e, là dove si è ritenuto necessario, sono state svolte in itinere.

E' stata effettuata una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, preparata dai docenti dell'istituto, il 10 febbraio (di cui vengono allegati il testo e la griglia di correzione).

A causa dell'emergenza sanitaria non sono state svolte simulazioni della seconda prova scritta.

Nel corso del triennio diversi studenti sono stati interessati a numerose attività promosse dalla scuola e hanno partecipato a:

- Olimpiadi di italiano;
- gare di matematica;
- Olimpiadi delle Scienze Naturali;
- corsi per la formazione di *tutor*;
- corso di preparazione al *debate* (con *stage* a Pisa per uno studente)
- Festival della cultura umanistica a Figline Valdarno;
- Giornate della lettura;
- corsi di lingua inglese per il conseguimento della certificazione europea dell'Università di Cambridge, livelli B1 e B2;
- laboratori teatrali in lingua inglese;
- Progetto neve nel corso della classe terza;
- uscite didattiche in relazione al percorso PCTO (Vinci e Firenze);
- visita alla "Galleria degli Uffizi";
- Progetto "Chiesa e giovani" con visita al Seminario di Fiesole;
- percorso *Tree experience* a Vinci;
- varie conferenze relative al Laboratorio del Sapere Scientifico;
- spettacoli teatrali inerenti letteratura e musica;
- Progetto Coop sull'informazione "Dentro la notizia";
- corso online sulla sicurezza;
- Stage di Fisica presso il Polo Scientifico di sesto Fiorentino (2 studenti);
- progetto PON in Irlanda "Sulle orme di *Ulisse* alla scoperta dell'Irlanda" (4 studentesse);
- *stage* linguistico a Londra nel corso della classe quarta.

In particolare, nel corso della quinta, la classe ha partecipato a:



- spettacoli su Leopardi e Pirandello;
- incontri organizzati per l'Orientamento universitario;
- corso di economia in collaborazione con l'Istituto Bruno Leoni, con quattro lezioni tra novembre e febbraio;
- serata organizzata a Firenze dall'Osservatorio Giovani-Editori;
- presentazione della mostra realizzata in occasione della Giornata della Memoria
- conferenze relative al Laboratorio del Sapere Scientifico su Einstein, Matematica e statistica;
- corso BLSD per la rianimazione.

Anche nel periodo di Didattica a Distanza la classe ha partecipato ad alcune conferenze, su Kant, Darwin, e nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", seguite su *Google Meet*.



6. ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Durante il quinto anno la classe ha seguito vari percorsi sui temi dell'educazione alla cittadinanza, anche in collaborazione con enti esterni:

- la classe ha seguito con interesse quattro lezioni di economia organizzate dall'Istituto Bruno Leoni;
- la classe ha partecipato alla giornata inaugurale del progetto "Quotidiano in classe" tenutasi a Firenze presso il cinema Odeon il 4 dicembre 2019;
- la classe ha seguito la lezione tenuta dei proff. Benvenuti e Tofanini dell'Università di Siena sulla cittadinanza tra l'antica Roma e oggi.

Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza la classe si è inoltre esercitata sul dibattito guidato (sulla bioetica e sulla legge sul suicidio assistito) e sulla lettura di articoli di approfondimento di argomento economico.

L'educazione alla cittadinanza ha riguardato dunque temi storici, giuridici, filosofici ed economici.

Anche all'interno di alcune discipline (italiano e storia), sono stati trattati in modo specifico argomenti legati a questo ambito, come risulta dai programmi dei singoli insegnanti.



7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrustrate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE:** bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE:** test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).



I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riporta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRIPTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore e nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione.



	Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
8	L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.
10	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i Pdp e Pei opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020. Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal



docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;

- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- **assiduità nella partecipazione alle video lezioni;**
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Anche nella Didattica a Distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.



8. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 **"Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020"** in cui, in particolare, all'art. 3, comma 1a, viene stabilito che: *"Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato"*.

Nella stessa Ordinanza si precisa inoltre (art. 3 c. 3) che *"Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti"*.

Per l'attribuzione del credito scolastico per l'a.s. in corso, nella stessa O.M., art. 10 comma 1, si precisa *"Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta"* e, comma 2, *"Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza"*.

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, O.M. 16/05/2020), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13 maggio 2020, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- minimo della fascia di oscillazione per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con una o più insufficienze o per coloro che hanno ottenuto, in sede di scrutinio finale, una o più sufficienze per voto di consiglio;
- massimo della fascia negli altri casi.



ALLEGATI





ALLEGATO A

PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, già a partire dall'attuale anno scolastico (90 ore nei Licei e 210 ore negli Istituti Professionali), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s.2016/2017 la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.

L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo



frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

Attività svolte nella classe terza

Nella classe terza tutti gli studenti hanno svolto le seguenti attività inerenti al Progetto Leonardo; collaborazione con il museo leonardiano di Vinci (FI) per pubblicizzare e modernizzare la sua comunicazione, attraverso la produzione di un video per una sala del museo (3 gruppi, 3 video).

Dettaglio attività

- Visita guidata al museo per visionare e raccolta dei materiali, visita alla casa natale di Leonardo da Vinci
- Lavoro in classe di circa ore 30 a gruppi
- Raccolta di materiale per la produzione video mediante nuova visita a Vinci
- Creazione di un blog,
- Realizzazione dei video

Attività svolte nella classe quarta

Tutta la classe ha proseguito il Progetto Leonardo con le seguenti attività:

- Visita al museo Leonardo di Firenze e alla mostra su Leonardo realizzata agli Uffizi per raccolta materiale.
- Produzione di lavori in gruppi su vari argomenti trattati nella mostra.
- Proseguimento del lavoro sul blog anche con traduzione di articoli in Inglese.
- Presentazione dei lavori svolti dai vari gruppi alle classi seconde della scuola media Magiotti di Montevarchi.
- Partecipazione alla presentazione della mostra su i modelli di Leonardo all'Accademia del Poggio di Montevarchi.

Oltre a questo progetto alcuni alunne e alunni hanno svolto altri percorsi individuali: due hanno partecipato allo stage di fisica all'Università di Firenze (30 ore), quattro studentesse hanno partecipato al progetto "Erasmus Plus" tramite Arezzo Innovazione nel periodo estivo per la durata di 90 ore in Irlanda.

Tutti la classe ha svolto il corso on line per la sicurezza.

Attività svolte nella classe quinta



Il quinto anno è stato dedicato a varie attività di orientamento. In particolare, la classe ha seguito il progetto di Orienta il tuo futuro. Il progetto ha come obiettivo specifico di favorire l'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.

Gli studenti si sono organizzati in modo del tutto autonomo, seguendo le proprie attitudini e i propri interessi per partecipare a conferenze proposte dalla scuola e ad attività di orientamento presso le sedi universitarie.

Atteggiamento e partecipazione della classe

Il comportamento degli allievi è stato di volta in volta monitorato dai vari tutor, interni ed esterni, responsabili delle attività da loro intraprese, e il giudizio è stato sempre positivo; tutti hanno tenuto un comportamento maturo ed hanno condiviso il progetto a cui hanno partecipato

Competenze globali acquisite

Gli alunni hanno svolto le 90 ore previste dal progetto, attraverso esperienze di orientamento e/o attività pratiche in azienda, nella prospettiva di avvicinarsi alla realtà del lavoro, integrando le loro conoscenze teoriche con quelle pratiche e di relazione. Il percorso svolto, ha aiutato gli studenti, ad acquisire conoscenze, competenze e capacità sia a livello specifico, relativamente agli ambienti di lavoro ed ai settori di appartenenza dei vari enti partner, sia a livello trasversale, relativamente al sapersi gestire, saper comunicare ed interagire in vari contesti sociali e lavorativi. Gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito competenze di comunicazione, competenza digitale, competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale, nonché competenze chiave di cittadinanza come imparare a imparare, progettare e individuare.

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite sono le seguenti:

1. Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo.
2. Capacità di agire in autonomia all'interno di un ambiente di lavoro, con assunzione di responsabilità individuali
3. Aprirsi al confronto con gli altri.
4. Capacità di riconoscere i ruoli, le responsabilità e le modalità di lavoro delle diverse figure professionali incontrate.
5. Saper rispettare le regole.
6. Comprensione e rispetto di procedure operative.
7. Abilità cognitive e pratiche per risolvere problemi specifici in campo lavorativo o di studio.
8. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.
9. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.



10. Utilizzare strumenti dell'informatica per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi alle attività svolte; acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti.

B. RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE





RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof.ssa Monica Gori

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata seguita dalla sottoscritta in questa disciplina nel triennio, durante il quale gli alunni hanno manifestato un comportamento generalmente corretto e un interesse globalmente adeguato verso la materia. Un gruppo di studenti si è costantemente distinto per interesse spiccato e serietà nel lavoro richiesto, mostrandosi disponibile nei confronti delle diverse sollecitazioni e proposte culturali ogni volta avanzate dall'insegnante.

2. CONOSCENZE acquisite

Il livello di conoscenze raggiunto dalla classe, riguardante le opere e gli autori più rappresentativi della Letteratura italiana compresa tra l'inizio dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento, risulta mediamente discreto; per alcuni le conoscenze acquisite risultano molto buone, mentre la parte più numerosa della classe appare fornita di una preparazione più meccanica e manualistica.

3. COMPETENZE acquisite

Pur nella loro eterogeneità, gli studenti hanno acquisito gli strumenti fondamentali per la comprensione e l'analisi di un testo letterario: sono in grado di individuare gli aspetti essenziali e distintivi di un'opera letteraria, collocandola all'interno di un determinato quadro storico, sapendone riconoscere gli elementi sia tematici, sia stilistici, anche se con gradi di sicurezza diversi.

Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti conoscono le tecniche compositive delle diverse tipologie testuali; alcuni alunni mostrano, però, una minore sicurezza nell'uso e nell'applicazione di tali tecniche, mentre un piccolo gruppo rivela ancora difficoltà di tipo linguistico.

La maggioranza degli alunni ha colto con interesse l'opportunità di ampliare e approfondire le proprie conoscenze e competenze attraverso la lettura integrale di testi letterari, indicati dall'insegnante sia come essenziale supporto nell'analisi di autori e opere della tradizione letteraria presa in esame durante l'anno, sia come stimolo per favorire negli studenti una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza e del fascino della lettura.

4. CAPACITÀ acquisite

Una buona parte della classe risulta aver sviluppato adeguate capacità per affrontare con problematicità la disciplina, pur mostrando livelli diversi di sicurezza nella rielaborazione critica dei temi trattati. Un gruppo è emerso per una maggiore autonomia nell'operare sintesi, collegamenti e confronti relativamente ai movimenti letterari, alle opere analizzate e agli autori affrontati; alcuni hanno



mostrato la capacità di formulare ed argomentare giudizi personali che esprimono e riflettono interessi culturali autonomi.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il periodo di Didattica in presenza, da un punto di vista metodologico si è fatto ricorso principalmente alla lezione frontale, tuttavia ricercando sempre un'efficace interazione con la classe e indirizzando gli studenti verso una riflessione e una discussione guidata e critica sui testi e sulle tematiche trattate.

Nello specifico, partendo dalla lettura, dalla comprensione del messaggio e dall'analisi, a diversi livelli, del testo letterario si è posto in relazione l'opera con la poetica dell'autore e con il contesto storico-culturale. Inoltre, si è proceduto all'analisi del testo letterario con i principali strumenti retorico-stilistici; infine si è cercato sempre di porre in relazione i diversi testi di uno stesso autore, di stabilire collegamenti tra autori diversi e tra tematiche affini sviluppate in momenti storici e in opere differenti. Considerata la vastità del programma, sono stati presi in esame in modo più dettagliato i movimenti letterari e gli autori più rilevanti del periodo compreso tra l'inizio dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento; si è comunque cercato di offrire per campionatura anche qualche esempio di letteratura contemporanea.

Per quanto riguarda la *Commedia* dantesca sono stati selezionati, letti e analizzati alcuni canti del *Paradiso*, o integralmente o in modo antologico, mettendone in rilievo ogni volta le caratteristiche, le tematiche e i personaggi più importanti.

In alcune occasioni gli studenti hanno discusso su testi assegnati dall'insegnante di cui avevano affrontato la lettura integrale, questo per stimolarne la partecipazione attiva e far loro esercitare la capacità critica di rielaborazione personale.

Per guardare alle opere letterarie da punti di vista diversi, la classe ha partecipato alla visione di due spettacoli teatrali tenutisi nei locali della scuola:

- lezione – spettacolo con passi tratti da *Le operette morali* di Giacomo Leopardi;
- lezione – spettacolo dal titolo "Tagga Pirandello".

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD: videolezioni programmate mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale didattico, appunti, esercizi, video e presentazioni inseriti su Classroom, oltre ai servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Nel registro elettronico sono state indicati contenuti e attività svolte in modalità sincrona e asincrona, oltre ad assenze e scadenze relative a compiti assegnati, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Periodo di Didattica in presenza

Durante il periodo scolastico in cui si è potuto effettuare una Didattica in presenza sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:



Guido Baldi – Silvia Giusso – Mario Razetti – Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi*, Paravia - Pearson Italia, Milano – Torino, 2019.

Guido Baldi – Silvia Giusso – Mario Razetti – Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento*, vol. 5, Paravia - Pearson Italia, Milano – Torino, 2019.

Guido Baldi – Silvia Giusso – Mario Razetti – Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, vol. 6, Paravia - Pearson Italia, Milano – Torino, 2019.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Nuova edizione integrale*, a cura di Alessandro Marchi, Paravia, Milano, 2009.

Si precisa, però, che i testi di alcuni autori e quelli dei percorsi di *Cittadinanza e Costituzione* sono stati forniti in fotocopia dall'insegnante.

Periodo Didattica a distanza

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, in cui è stato necessario ricorrere alla Didattica a distanza, ai libri di testo sono state affiancate altre metodologie:

- appunti realizzati da parte del docente
- presentazioni multimediali
- video disponibili su Youtube.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante il periodo della Didattica in presenza, le prove orali sono state rivolte a valutare le conoscenze e le competenze letterarie, la capacità di selezionare e collegare informazioni, l'esposizione chiara e linguisticamente appropriata. Le prove scritte, in numero di tre nel primo quadrimestre e di una nel secondo, hanno proposto le tipologie del nuovo Esame di Stato: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. E' stata effettuata il 10 Febbraio una Simulazione della prima prova comprendente tutte le tipologie sopra indicate, utilizzando sia tracce ministeriali assegnate in precedenza, sia costruite ad hoc dai docenti dell'istituto.

A disposizione della Commissione esaminatrice saranno depositate in segreteria le prove di verifica effettuate.

Durante il periodo della Didattica a distanza, come deliberato dal Collegio Docenti del 26 marzo 2020, sono state assegnate valutazioni sommative derivanti dalla sintesi di vari indicatori:

- competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite: verifiche orali in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, revisione di lavori effettuati;
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail (elaborati secondo la tipologia del tema argomentativo);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;
- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo di Didattica in presenza, nella valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF d'Istituto, mentre nella valutazione delle prove scritte sono stati utilizzati i criteri indicati dal Miur con griglie prodotte dal Dipartimento di Lettere, che sono allegate al documento del 15 Maggio.

Nel periodo di Didattica a distanza, nella valutazione sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF integrati dalle indicazioni del Collegio Docenti online del 26 Marzo: frequenza e partecipazione nelle videolezioni, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Cittadinanza e Costituzione

- Letteratura e legalità:

- P. P. PASOLINI, *14 novembre 1974. Il romanzo delle stragi*
- M. LUZI, *Sia detto*

- Shoah, conoscere il passato per analizzare il presente e costruire il futuro:

- P. LEVI, *Shemà*
- P. LEVI, *Se questo è un uomo* (pp.56, 76, 149-153)

- L'ambiente offeso dall'uomo:

- P. P. PASOLINI, *10 febbraio 1975. L'articolo delle lucciole*
- I. CALVINO, *Leonia*.

Letteratura italiana

L'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020 dispone all'art. 17 comma 1 punto b, che il colloquio orale dell'Esame di Stato preveda la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe; tutti i brani e le poesie indicati nel seguente programma potranno essere oggetto di tale discussione.

- **Giacomo Leopardi:**

- la vita e l'opera;
- il pensiero e la poetica;
- *Zibaldone*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
lettura e analisi dei passi *La teoria del piacere*,
Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza,
Teoria del suono
La rimembranza
"Un giardino di piante, d'erbe, di fiori ...";
- *Canti*: analisi delle caratteristiche dell'opera;



lettura e analisi dei seguenti testi: *L'infinito*

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il passero solitario

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto.

- *Operette morali*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
lettura e analisi delle operette *Dialogo della Natura e di un Islandese*,
Dialogo della Moda e della Morte
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un
passeggiere;

approfondimento: Paolo Volponi, *Il dialogo tra il computer e la luna*

- **L'età postunitaria:**

le ideologie; gli intellettuali.

- **La Scapigliatura:**

- caratteri del movimento;
- lettura e analisi dei seguenti testi: E. Praga, *Preludio*;
I.U.Tarchetti, *Fosca (L'attrazione della morte)*

- **Giosue Carducci:**

- la vita e l'opera;
- l'evoluzione ideologica e letteraria;
- opere poetiche e temi;
- lettura e analisi dei seguenti testi: *Pianto antico*
Alla stazione in una mattina d'autunno
Nevicata

- **Il Naturalismo francese:**

caratteri del movimento con riferimento agli autori e alle opere più rappresentative.

- **Il Verismo italiano:**

- la diffusione del modello naturalista
- la poetica di Capuana e Verga

- **Giovanni Verga:**

- la vita e l'opera



- il pensiero e la poetica
- impersonalità e "regressione": la *Prefazione a L'amante di Gramigna*
- *Vita dei campi*: lettura e analisi di *Fantasticheria*
Rosso Malpelo
La Lupa
- *I Malavoglia* : lettura e analisi di *Prefazione* (I "vinti" e la "fiumana" del progresso)
capitolo I (Il mondo arcaico e l'irruzione della storia)
capitolo XV (La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno)
- *Novelle rusticane*: lettura e analisi di *La roba*
- *Mastro-don Gesualdo*: parte IV, capitolo V (La morte di Gesualdo)

- Il Decadentismo:

- la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente;
- Charles Baudelaire: poetica; lettura e analisi di *Corrispondenze*
L'albatro
Spleen
- P. Verlaine, lettura e analisi di *Languore*

- Gabriele D'Annunzio:

- la vita e l'opera
- il pensiero e la poetica,
- *Il piacere*: (lettura integrale dell'opera)
- i romanzi del superuomo
- le opere drammatiche
- *Laudi*: lettura e analisi di *La sera fiesolana*
La pioggia nel pineto
Nella belletta
- l'ultimo D'Annunzio: *Qui giacciono i miei cani*;
- approfondimento: la parodia de *La pioggia nel pineto* (L. Folgore, *La pioggia sul cappello*; E. Montale, *Piove*).

- Giovanni Pascoli:

- la vita e l'opera
- il pensiero e la poetica,
- *Myricae*: lettura e analisi di *Arano*
Lavandare
X Agosto
L'assiuolo



Temporale

Novembre

Il lampo

Il tuono

- *Poemetti*: lettura e analisi di *Italy* (IV-V)
- *Canti di Castelvoglio*: lettura e analisi di *Il gelsomino notturno*
- *Poemi conviviali*: lettura e analisi di *Il vero* (*L'ultimo viaggio*, vv.41-55)

- Il primo Novecento:

la situazione storica e sociale; l'ideologia; le riviste.

- Le avanguardie:

- il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo* (punti 1-3, 5, 9-10; righe 33-42)
Manifesto tecnico della letteratura futurista (punti 1-3, 6; righe 81-93)
Bombardamento
- Aldo Palazzeschi: *Chi sono?*
E lasciatemi divertire!
- Corrado Govoni: *Il palombaro*

- La lirica del primo Novecento in Italia:

- i crepuscolari;
- i vociani;
- Camillo Sbarbaro: *Taci, anima stanca di godere*;
- Dino Campana: *L'invetriata*

- Italo Svevo:

- la vita e l'opera
- il pensiero e la poetica
- *Una vita* (conoscenza generale dell'opera)
- *Senilità* (conoscenza generale dell'opera)
- *La coscienza di Zeno* (lettura integrale dell'opera)

Gli argomenti seguenti sono stati trattati secondo le modalità della didattica a distanza.

- Luigi Pirandello:

- la vita e l'opera
- il pensiero e la poetica
- *L'umorismo* (Un'arte che scompone il reale, righe 26-38)
- *Novelle per un anno*: lettura e analisi di *Il treno ha fischiato*
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale dell'opera)



- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (conoscenza generale dell'opera)
- *Uno, nessuno e centomila* (conoscenza generale dell'opera)
- il teatro di Pirandello: il "teatro nel teatro";
- *Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura integrale dell'opera)

- Le linee della prosa italiana del primo Novecento:

- F. Tozzi, *Con gli occhi chiusi* (La castrazione degli animali)

- Umberto Saba:

- la vita e l'opera
- il pensiero e la poetica
- *Canzoniere*: lettura e analisi di *A mia moglie*

Trieste

Città vecchia

Amai

Ulisse

Mio padre è stato per me "l'assassino"

approfondimento: la figura di Ulisse nella letteratura dell'Ottocento e del Novecento.

- Giuseppe Ungaretti:

- la vita e l'opera
- il pensiero e la poetica
- *L'allegria*: lettura e analisi di *Il porto sepolto*

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

- *Il dolore*: lettura e analisi di *Non gridate più*

- La poesia degli anni Trenta: l'Ermetismo

- quadro d'insieme del periodo e caratteristiche della poesia ermetica;
- Salvatore Quasimodo: lettura e analisi di *Ed è subito sera*
- Mario Luzi: vita, opere, poetica; lettura e analisi di *L'immensità dell'attimo*.

- Eugenio Montale:

- la vita e l'opera
- il pensiero e la poetica
- *Ossi di seppia*: lettura e analisi di *I limoni*



Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Cigola la carrucola del pozzo

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

- *Le Occasioni*: lettura e analisi di *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse*
Non recidere, forbice, quel volto
- *La bufera e altro*: lettura e analisi di *L'anguilla*
- *Satura –Xenia*: lettura e analisi di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale ...*

- La prosa del secondo dopoguerra:

- il Neorealismo e la narrativa oltre il Neorealismo (cenni agli autori più significativi)

- Cesare Pavese:

- la vita e l'opera
- il pensiero e la poetica
- *Lavorare stanca*: lettura e analisi di *I mari del Sud*
- *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (lettura integrale della raccolta)
- *La luna e i falò*: lettura e analisi del capitolo XXXII (*"Come il letto di un falò"*)

- Beppe Fenoglio:

- la vita e l'opera
- *Il partigiano Johnny*: lettura e analisi del brano *Il "settore sbagliato della parte giusta"* (righe 64-98)

- La poesia dal secondo dopoguerra ad Alda Merini:

- cenni agli autori più significativi e alla loro poetica
- Amelia Rosselli: la vita e l'opera; lettura e analisi di *Paesaggio*
- Alda Merini: la vita e l'opera; lettura e analisi di *Il dottore agguerrito nella notte; L'albatros; Alda Merini*.

- Pier Paolo Pasolini:

- la vita e l'opera
- il pensiero e la poetica
- *Le ceneri di Gramsci*: lettura e analisi della IV parte (vv.129-156)
- *Ragazzi di vita* (lettura integrale dell'opera)
- *Scritti corsari*: lettura e analisi di *14 novembre 1974. Il romanzo delle stragi*
lettura e analisi di *L'articolo delle lucciole*

- Italo Calvino:

- la vita e l'opera



- il pensiero e la poetica
- *La nuvola di smog*: lettura e analisi del brano sulla scoperta della nuvola
- *La giornata d'uno scrutatore* (conoscenza generale dell'opera)
- *I nostri antenati* (conoscenza generale dei tre romanzi)
- *Le città invisibili*: lettura e analisi di *Leonia*
- *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (conoscenza generale dell'opera)

- Prosa e poesia dagli anni Sessanta all'età contemporanea:

quadro d'insieme del periodo attraverso brevi cenni gli autori e ai movimenti più significativi.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*

Sono stati letti e analizzati i seguenti canti del *Paradiso*:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVI 1-45, XVII, XXIII 70-111, XXXI 52-142, XXXIII.

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno affrontato la lettura integrale dei seguenti testi:

- G. D'ANNUNZIO, *Il piacere*
- I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*
- L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal*
- L. PIRANDELLO, *Sei personaggi in cerca d'autore*
- C. PAVESE, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*
- P.P. PASOLINI, *Ragazzi di vita*.



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE Prof.ssa Monica Gori

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata seguita dalla sottoscritta in questa disciplina con continuità nell'intero triennio. Anche in quest'ultimo anno, così come nei precedenti, gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e un interesse generalmente adeguato verso la disciplina.

2. CONOSCENZE *acquisite*

Il livello di conoscenze raggiunto dalla classe, in relazione alle opere e agli autori più rappresentativi della Letteratura latina compresa tra l'età Giulio-Claudia e il II secolo d.C., risulta mediamente discreta, con alcuni studenti in possesso di una molto buona conoscenza dei contenuti e in grado di elaborare collegamenti interdisciplinari, e una parte, la più numerosa, fornita invece di una preparazione più meccanica e manualistica, che presenta ancora delle difficoltà nella traduzione dal latino all'italiano.

3. COMPETENZE *acquisite*

Pur nella loro eterogeneità, la maggior parte degli studenti sa utilizzare le proprie conoscenze per comprendere ed interpretare gli autori studiati: è in grado di individuare gli aspetti essenziali e distintivi di un'opera letteraria, collocandola all'interno di un determinato quadro storico, sapendone riconoscere gli elementi sia tematici, sia stilistici, anche se con gradi di sicurezza molto diversi.

4. CAPACITÀ *acquisite*

La maggior parte della classe ha sviluppato, nel corso dell'anno, un'adeguata capacità di operare collegamenti tra testi di uno stesso autore e di autori diversi; alcuni allievi hanno mostrato anche la capacità di formulare ed argomentare giudizi personali, che esprimono e riflettono interessi culturali autonomi.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il periodo della Didattica in presenza, da un punto di vista metodologico si è fatto ricorso principalmente alla lezione frontale, tuttavia ricercando sempre un'efficace interazione con la classe e indirizzando gli studenti verso una riflessione e una discussione guidata e critica sui testi e sulle tematiche trattate.

I contenuti del programma sono stati organizzati in base alle indicazioni ministeriali. Nello svolgimento del programma si è preferita un'impostazione di tipo diacronico, ricostruendo e approfondendo il pensiero e la poetica dei diversi autori attraverso la lettura, la traduzione (effettuata dall'insegnante



con il coinvolgimento della classe) e l'analisi dei testi più significativi. I testi sono stati analizzati nelle loro caratteristiche linguistiche, formali, strutturali e stilistiche con richiami e collegamenti, quando è stato possibile, anche alla letteratura italiana; gli autori e i movimenti sono stati sempre collocati nel quadro storico, culturale, politico e sociale di riferimento.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD:

- videolezioni programmate mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts",
- invio di materiale didattico, appunti, presentazioni inseriti su Classroom, oltre ai servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Nel registro elettronico sono state indicati contenuti e attività svolte in modalità sincrona e asincrona, oltre ad assenze e scadenze relative a compiti assegnati, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti online del 26 marzo 2020.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Periodo di Didattica in presenza

Durante il periodo scolastico in cui si è potuto effettuare una Didattica in presenza sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

G. De Bernardis, *Forum Romanum. Dai Giulio – Claudii alla fine dell'Impero*, vol.3, G.B. Palumbo Editore, Palermo, 2012.

Si precisa che, dove necessario, l'insegnante ha integrato il libro di testo con fotocopie.

Periodo Didattica a distanza

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, in cui è stato necessario ricorrere alla Didattica a distanza, ai libri di testo sono state affiancate altre metodologie:

- appunti realizzati da parte del docente
- presentazioni multimediali.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante il periodo della Didattica in presenza, le prove orali sono state finalizzate a valutare le conoscenze, le competenze linguistiche e letterarie, la capacità di stabilire confronti e collegamenti, di riflettere sulle trasformazioni culturali legate alle trasformazioni storiche e sociali, la capacità di traduzione, l'esposizione chiara e fluente, e l'uso di un lessico appropriato. Le prove scritte sono state due nel primo quadrimestre. A disposizione della Commissione esaminatrice sono depositate in segreteria le prove di verifica effettuate.

Durante il periodo della Didattica a distanza, come deliberato dal Collegio Docenti online del 26 marzo 2020, sono state assegnate valutazioni sommative derivanti dalla sintesi di vari indicatori:

- competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite: verifiche orali in sincrono, sia singole che di gruppo, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione;
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;



- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio e consegna dei compiti assegnati.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo di Didattica in presenza, nella valutazione si è fatto ricorso ai criteri e alle griglie presenti nel PTOF.

Nel periodo di Didattica a distanza, nella valutazione sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF integrati dalle indicazioni del Collegio Docenti online del 26 Marzo:

- frequenza e partecipazione nelle videolezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

9. PROGRAMMA SVOLTO

L'età dei Giulio – Claudii:

- quadro storico – letterario.

- Seneca:

- vita e opere;
- l'*Apokolokyntosis*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
- i *Dialogi*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - De brevitate vitae*: I, 1-4 La brevità della vita e il suo cattivo uso (in latino)
 - II, 1-2 Gli uomini dissipano il tempo (in latino)
 - IV Gli affaccendati illustri: Augusto (in traduzione)
 - X, 2-4 La vita degli affaccendati (in latino)
 - XII, 1-4 L'identikit dell'affaccendato (in latino)
 - XIX, 1-2, La ricerca della vita contemplativa (in latino)
- i trattati: analisi dei loro caratteri generali;
 - De ira*: III, 42, 1-4 Come tenersi lontani dall'ira (in traduzione)
- le *Epistulae ad Lucilium*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - 47, Gli schiavi sono uomini (1-3 e 11 in latino)
 - 70, Il suicidio, via per raggiungere la libertà (14-16 in latino)
- le tragedie: analisi delle caratteristiche delle opere, con particolare attenzione a Medea.

- Persio:

- vita e opere;
- *Satire*: analisi delle caratteristiche dell'opera:
 - il Prologo delle *Satire*, vv.1-14 (in traduzione).

- Lucano:

- vita e opere;



- *Pharsalia*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
VI, 654-655, 670-675, 750-762 La resurrezione di un cadavere (in traduzione)
VIII, 663-691 La morte di Pompeo (in traduzione)

- Petronio:

- vita e opere;
- *Satyricon*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
32-33, 1-3 Ecco Trimalchione (in traduzione)
35, 36, 49 Tre piatti ... scenografici (in traduzione)
37, 1-8 Ritratto di Fortunata (in latino)
61,6-9, 62 Il lupo mannaro (in traduzione)
111-112 La matrona di Efeso (in traduzione)

- L'età dei Flavi:

i Flavi fra il recupero del classicismo augusteo e il desiderio di novità.

- Marziale:

- vita e opere;
- *Epigrammata*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
I, 47 Medico o becchino (in latino)
I,10 L'innamorato di Maronilla (in latino)
II, 56 La moglie di Gallo (in traduzione)
VIII, 79 Le amiche di Fabulla (in traduzione)
V,34 Per la piccola Erotion (in latino)

- Quintiliano:

- vita e opere;
- *Institutio oratoria*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
I, 1-3 L'apprendimento come gioco (in latino)
I, 3, 14-15 Le percosse sono inutili (in latino)
I, 9-10, L'ideale del perfetto oratore (in traduzione)
X, 1, 93-94 L'elegia e la satira (in latino)

- Plinio il Vecchio:

- vita e opere;
- *Naturalis historia*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
VII, 1-5 La natura matrigna (in traduzione).

- Tacito:



- vita e opere;
- *Dialogus de oratoribus*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
- *Agricola*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - III Traiano al potere (in traduzione)
 - XXX-XXXI Il discorso di Călgaço (in traduzione)
- *Germania*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - VII 3-4; VIII 1-2 Il ruolo delle donne (in latino)
 - XIX Rigore morale dei Germani (in traduzione)
- *Historiae*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - V, 4, 1-6, Usanze religiose degli Ebrei (in traduzione)
- *Annales*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - I, 1 Senza pregiudizi (in traduzione)
 - XI, 27 L'incredibile matrimonio di Messalina (in traduzione)
 - XI, 38, 1-3 La morte di Messalina (in traduzione)
 - XV, 38, 1-4, 7 Divampa l'incendio (in latino)
 - XV, 39, 1-3 Soccorsi in favore della popolazione colpita (in traduzione)
 - XV, 44, 2-5 I cristiani accusati dell'incendio (in latino)
 - XV, 64, 1, 3-4 La morte di Seneca (in traduzione)
 - XV, 70, 1 La morte di Lucano (in latino)
 - XVI, 19 La morte di Petronio (in latino)

- Giovenale:

- vita e opere;
- *Satire*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - VI, 115-132 Non c'è più donna onesta! (in traduzione)

- Plinio il Giovane:

- vita e opere;
- *Panegyricus*: analisi delle caratteristiche dell'opera
- *Epistolario*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - VI, 16 La morte di Plinio il Vecchio (in traduzione)
 - X, 96 Come comportarsi con i cristiani (in traduzione)
 - X, 97 La risposta di Traiano (in traduzione)

- L'età di Adriano e degli Antonini:

quadro storico – letterario; cultura e generi letterari.

- Svetonio:

- vita e opere;



- *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*: analisi delle caratteristiche principali delle opere.

- Apuleio:

- vita e opere;
- i trattati filosofici: analisi dei loro caratteri generali;
- *Apologia*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
- *Florida*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
- *Metamorfosi*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - I, 1 "Stammi a sentire, lettore: ti divertirai!" (in traduzione)
 - III, 24-26 La metamorfosi di Lucio in asino (in traduzione)
 - IV, 28-35 La favola di Amore e Psiche (in traduzione)

- Dai Severi alla fine dell'Impero Romano d'Occidente:

quadro storico – letterario; cultura e generi letterari; i Padri della Chiesa.

- Agostino:

- vita e opere
- *Confessiones*: analisi delle caratteristiche dell'opera;
 - VIII, 11-12 La conversione (in traduzione);
- *De civitate Dei*: analisi delle caratteristiche dell'opera.



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

DOCENTE Prof.ssa Alessandra Picchioni

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è presentata all'inizio del quinto anno con una preparazione discreta. Ha mantenuto, in generale, un atteggiamento positivo ed un certo impegno nello studio con un interesse verso la disciplina, però, diversificato. Nel corso dell'anno scolastico si è evidenziato un certo numero di studenti fortemente motivato verso lo studio delle materie scientifiche riportando buoni/ottimi risultati sia per le capacità che per le competenze acquisite. Altri allievi, invece, hanno studiato in maniera superficiale conseguendo le conoscenze minime richieste e un ristretto numero di studenti ha invece studiato soprattutto in prossimità di verifiche e in maniera superficiale non raggiungendo le conoscenze minime della materia. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare sia nella didattica in presenza (fino al 4 marzo 2020) sia nella didattica a distanza

2. CONOSCENZE acquisite

Riconoscere e classificare una funzione. Conoscere il significato di limite di una funzione e di asintoto. Conoscere il significato di funzione continua e descriverne le discontinuità. Esporre i teoremi sui limiti di funzione e sulla continuità delle funzioni. Conoscere il significato di funzione derivabile e descrivere i punti di non derivabilità. Conoscere le derivate delle funzioni fondamentali e l'algebra delle derivate. Descrivere il significato geometrico della derivata. Conoscere l'integrale indefinito delle funzioni fondamentali e le sue proprietà. Descrivere il significato geometrico dell'integrale definito (o improprio) e le sue proprietà. Conoscere le formule per calcolare aree e volumi dei solidi di rotazione.

3. COMPETENZE acquisite

Saper individuare strategie appropriate per risolvere semplici situazioni problematiche. Saper applicare corretti strumenti analitici per la risoluzione di situazioni problematiche reali con riferimento anche alla fisica.

4. CAPACITÀ acquisite

Saper formalizzare un problema ed applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Calcolare un limite di funzione utilizzando i limiti notevoli oppure il teorema di De l'Hopital.



Determinare gli asintoti di una funzione. Saper determinare se una funzione è continua o meno e se essa è o meno derivabile. Rappresentare il grafico di una funzione . Saper determinare la retta tangente al grafico di una funzione qualsiasi. Saper calcolare derivate successive alla prima dando ad esse il loro corretto significato. Saper calcolare l'integrale definito, indefinito od improprio di una funzione. Saper calcolare l'area racchiusa tra due funzioni od il volume di un solido di rotazione attorno all'asse delle ascisse.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica in presenza : Nell'affrontare i temi di matematica si è partiti sempre da una lezione frontale che facesse da base per successivi approfondimenti sia attraverso esempi, sia suscitando domande, in modo tale da provocare una discussione che fosse in grado di mettere in rilievo dubbi ed incertezze all'ovvio fine di rimuoverli

Didattica a distanza : Lezioni basate su materiali inviati anche con utilizzo del libro di testo, spesso dialogate

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Didattica in presenza : Il libro di testo è stato utilizzato per gli esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze e per lo studio individuale.

Didattica a distanza : Il libro di testo è stato utilizzato sia per gli esercizi che gli studenti dovevano svolgere in autonomia, sia per affrontare contenuti teorici in videolezione. Sono stati utilizzati anche video del prof. Desiderio presi da you tube e inerenti il calcolo integrale, schede su contenuti teorici da me fatte e condivise su classroom ,file audio da me fatti e condivisi in classroom

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Didattica in presenza : La valutazione è stata effettuata mediante verifiche orali e verifiche scritte volte alla valutazione della capacità di risolvere situazioni problematiche concernenti anche la fisica

Didattica a distanza : la valutazione è stata effettuata con verifiche ,individuali, scritte ,semplici e veloci fatte svolgere in videolezione, domande teoriche e moduli google.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione *sommativa* si è tenuto conto dei criteri esposti nelle indicazioni di Dipartimento e nel PTOF . Per la valutazione *formativa* ,in aggiunta ai dati di quella sommativa, si è tenuto conto della continuità di studio, della partecipazione attiva, dell'interesse , delle capacità di elaborazione e condivisione dei contenuti appresi,



9. PROGRAMMA SVOLTO

Tenuto conto della situazione di emergenza sanitaria con chiusura delle scuole dal 5 marzo 2020, i contenuti disciplinari sono stati ridotti come da accordi presi da tutti i docenti del dipartimento di matematica-fisica. Gli esercizi degli argomenti affrontati in didattica a distanza sono stati di livello medio-basso e di rapida risoluzione.

Didattica in presenza

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Rappresentazione di una funzione. Grafici notevoli di funzioni elementari. Determinazione dell'insieme di esistenza e del codominio di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Intervalli di positività di una funzione.

LIMITI

Limiti delle funzioni di una variabile. Limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x tendente ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro della funzione in un punto. Limiti finito e infinito della funzione per x tendente all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti. Teorema del confronto. Teorema dell'unicità del limite Teorema della permanenza del segno .Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Proprietà delle funzioni continue: Teorema dell'esistenza degli zeri; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; teorema degli zeri di una funzione. Limiti fondamentali: (con dim.); (senza dim). Punti di discontinuità di una funzione. Classificazione delle discontinuità delle funzioni. Asintoti.

DERIVATA DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto. Continuità e derivabilità. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Derivata delle funzioni elementari. Teoremi sulle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Significato geometrico della derivata. Equazione della tangente e della normale ad una curva. Applicazione del concetto di derivata alla fisica



TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE IN R

Teoremi di Lagrange e Rolle con interpretazione geometrica. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Conseguenze del teorema di Lagrange. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

STUDIO DI FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi. Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Teorema di Fermat. Massimi e minimi assoluti. Concavità o convessità di una curva. Flessi. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Studio completo di una funzione.

Problemi di max e min in geometria analitica, geometria piana e geometria solida

Didattica a distanza

INTEGRALI

L'integrale indefinito. Integrale indefinito di una funzione continua. Integrali indefiniti immediati. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. L'integrale definito. Significato geometrico dell'integrale definito e suo calcolo; teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree; calcolo di volumi di solidi di rotazione. Volume di un solido col metodo delle sezioni. Applicazione degli integrali alla fisica.

Testo adottato: *Bergamini, Barozzi, Trifone*, MATEMATICA.BLU 2.0 vol. 5, *Zanichelli*



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

FISICA

DOCENTE Prof.ssa Alessandra Picchioni

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è presentata all'inizio del quinto anno con un discreto grado di possesso dei necessari prerequisiti per lo svolgimento del programma di fisica. Gli alunni hanno mostrato interesse per i temi proposti, anche se lo studio non è stato per tutti costante. Le necessarie conoscenze disciplinari possono considerarsi raggiunte in maniera più che discreta dalla maggioranza della classe. Alcuni allievi hanno raggiunto anche ottimi risultati. Un ristretto numero di studenti ha invece studiato in maniera superficiale e soprattutto in prossimità di verifiche evidenziando anche difficoltà espositive. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare sia nella didattica in presenza (fino al 4 marzo 2020) sia nella didattica a distanza.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscere e descrivere il campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Conoscere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. Conoscere il vettore campo magnetico B e la forza di Lorentz. Saper descrivere il moto di cariche elettriche in E e B . Conoscere il funzionamento del motore elettrico. Conoscere il teorema di Gauss per B e la circuitazione del campo magnetico lungo una linea chiusa.

Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Conoscere e spiegare la legge di Faraday – Neumann; conoscere e formulare la legge di Lenz; definire il concetto di autoinduzione; riconoscere una corrente alternata e saperne descrivere le caratteristiche. Esporre il concetto di campo elettrico indotto; definire la corrente di spostamento. Conoscere le equazioni di Maxwell. Definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica. Conoscere e descrivere l'esperimento di Michelson & Morley; conoscere gli assiomi della relatività ristretta; sapere che esistono tempo e spazio proprio; conoscere le trasformazioni di Lorentz; conoscere la composizione delle velocità; gli invarianti in relatività ristretta, sapere che la massa varia per velocità relativistiche; conoscere la formula di Einstein. Descrivere il passaggio da relatività ristretta a relatività generale e sapere che lo spazio è descritto da geometrie non euclidee. Conoscere il problema della catastrofe ultravioletta e la sua risoluzione; conoscere il concetto di fotone e la sua energia; descrivere l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton.



3. COMPETENZE acquisite

Osservare ed identificare fenomeni. Saper individuare strategie appropriate per risolvere semplici situazioni problematiche in ambito elettromagnetico, relativistico e della fisica moderna. Saper descrivere le limitazioni dei vari settori della fisica conosciuti e saper descrivere come questi limiti vengono superati.

4. CAPACITÀ' acquisite

La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti in maniera più che discreta; la classe, in generale, è mediamente capace di riesporre i concetti con linguaggio appropriato. Un gruppo è capace di operare collegamenti risolvendo semplici problemi, alcuni sono in grado di analizzare e risolvere situazioni problematiche di livello più complesso, mentre un ristretto numero di allievi si limita ad una semplice esposizione dei concetti studiati talvolta con un linguaggio scientifico non del tutto corretto.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Sia **in didattica in presenza che in didattica a distanza** la principale metodologia utilizzata è stata la lezione semistrutturata cercando di coinvolgere gli studenti in una discussione e sistemando poi i concetti della tematica affrontata in lezione cattedratica

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Didattica in presenza : Il libro di testo è stato utilizzato per gli esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze e per lo studio individuale.

Didattica a distanza : Il libro di testo è stato utilizzato sia per gli esercizi che gli studenti dovevano svolgere in autonomia, sia per affrontare contenuti teorici in videolezione. Sono stati utilizzati anche video presi da youtube sulla relatività e la figura di Einstein, sull'effetto fotoelettrico, sull'effetto Compton, schede su contenuti teorici da me fatte e condivise su classroom, file audio da me fatti e condivisi in classroom

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Didattica in presenza : La valutazione è stata effettuata mediante verifiche orali e verifiche scritte volte alla valutazione della capacità di risolvere situazioni problematiche concernenti anche la fisica

Didattica a distanza : la valutazione è stata effettuata con verifiche, individuali, orali o semplici esercizi svolti in videolezione



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione *sommativa* si è tenuto conto dei criteri esposti nelle indicazioni di Dipartimento e nel PTOF. Per la valutazione *formativa*, in aggiunta ai dati di quella sommativa, si è tenuto conto della continuità di studio, della partecipazione attiva, dell'interesse, delle capacità di elaborazione e condivisione dei contenuti appresi,

9. PROGRAMMA SVOLTO

Tenuto conto della situazione di emergenza sanitaria con chiusura delle scuole dal 5 marzo 2020, i contenuti disciplinari sono stati ridotti come da accordi presi da tutti i docenti del dipartimento di matematica-fisica. Gli argomenti affrontati in didattica a distanza sono stati prevalentemente affrontati a livello teorico

Didattica in presenza

UNITÀ' 19 CAMPI MAGNETICI:

Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Ampere. Il vettore campo magnetico B e l'esperienza di Faraday. La legge di Biot-Savart. La spira circolare, il solenoide. La forza di Lorentz. Il moto di cariche elettriche in un campo elettrico e in un campo magnetico. Il ciclotrone. Il selettore di velocità, lo spettrometro di massa. Il motore elettrico. Il flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico.

UNITÀ 20 INDUZIONE ELETTROMAGNETICA:

Correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. L'autoinduzione. Extracorrenti di chiusura e di apertura. Energia del campo magnetico. L'alternatore. Caratteristiche della corrente alternata. Il trasformatore statico.

UNITÀ 21 EQUAZIONI DI MAXWELL:

Circuitazione del campo elettrico indotto. Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell. Velocità delle onde elettromagnetiche. Le proprietà delle onde elettromagnetiche : produzione, ricezione, intensità. Lo spettro elettromagnetico.

UNITÀ 22 RELATIVITÀ RISTRETTA:

La Fisica agli inizi del '900. Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere. Esperimento di Michelson – Morley. Analisi quantitativa dell'esperimento di Michelson – Morley. Ultimi tentativi di salvare l'etere. I postulati della relatività ristretta
Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze.



Il paradosso dei gemelli. I muoni. Le trasformazioni di Lorentz. La composizione relativistica delle velocità. Dinamica relativistica : la massa relativistica

Didattica a distanza

Massa ed energia. Invariante energia-quantità di moto. Effetto Doppler relativistico

UNITÀ 23 RELATIVITÀ GENERALE

Introduzione alla relatività generale. Principio di equivalenza debole : massa inerziale e massa gravitazionale. Principio di equivalenza forte: gravità ed accelerazione. Principio di relatività generale : gravità ed elettromagnetismo. Le geometrie non euclidee. Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche. Dilatazione gravitazionale del tempo. Conferme sperimentali della relatività generale. I buchi neri. Le onde gravitazionali.

UNITÀ 24 DALLA CRISI DELLA FISICA CLASSICA ALLA QUANTIZZAZIONE:

Il corpo nero. La catastrofe ultravioletta. Planck e l'ipotesi dei quanti. Effetto fotoelettrico
Effetto Compton.

La spettroscopia (cenni)

I primi modelli dell'atomo (cenni)

Modello di Bohr (cenni)

Testo adottato: *Fabbri, Masini, Baccaglini, QUANTUM 2 e QUANTUM 3, Sei Editrice*



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Antonella Donati

1. PROFILO DELLA CLASSE

Lavoro in questa classe da tre anni (con molti degli studenti addirittura dalla prima); nel corso di questo periodo si è instaurato un clima sereno e gli alunni hanno mostrato buona disponibilità verso il dialogo educativo e le attività proposte. L'interesse per la disciplina è stato adeguato, in particolare durante il terzo e il quarto anno, in cui molti di loro hanno frequentato i corsi di preparazione agli esami di certificazione europea di livello B1 e B2 organizzati dalla scuola in orario pomeridiano. Lo scorso anno due alunne hanno superato con successo l'esame FCE, altre due hanno conseguito il PET, mentre alcuni studenti hanno scelto di non affrontare l'esame pur avendo i requisiti, rimandando la decisione a quest'anno (purtroppo ciò è stato reso impossibile dall'emergenza sanitaria). Nel marzo del 2019 la classe ha partecipato con entusiasmo a uno *stage* linguistico di 5 giorni a Londra, con frequenza di un corso di quindici ore e soggiorno in famiglie; durante l'estate quattro studentesse sono state selezionate ed hanno preso parte ad un progetto P.O.N. in Irlanda per quindici giorni.

Gli alunni hanno inoltre partecipato a due workshop teatrali con un'attrice madrelingua: in terza su *Chaucer and Medieval English*, e in quarta sul teatro di Shakespeare (l'attività prevista per quest'anno, dedicata a Beckett, è stata cancellata a causa della chiusura delle scuole)

Nel corso di quest'anno l'eterogeneità che ha sempre caratterizzato la classe per quanto riguarda l'impegno a casa e lo studio individuale si è ulteriormente acuita, e sono diventate più evidenti le differenze riguardanti abilità linguistiche di base, metodo di studio e capacità di approfondimento.

Purtroppo la chiusura delle scuole e l'insegnamento a distanza hanno penalizzato la comunicazione diretta e lo scambio linguistico tra studenti, che spesso per difficoltà tecniche non riuscivano ad interagire o intervenire in gruppo, e questo ha ulteriormente indebolito gli elementi più fragili e meno sicuri.

Il livello di preparazione generale della classe va dal mediocre al molto buono, e il profitto medio è quasi discreto. La maggior parte degli studenti ha raggiunto il livello B1/B1+ del Quadro di Riferimento europeo, pochi il livello B2 e soltanto due il B2/C1.

2. CONOSCENZE acquisite

Per quanto riguarda la conoscenza delle strutture e del lessico la media della classe si attesta sul livello B1+; anche coloro che affrontano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono in grado di riferire oralmente le loro conoscenze, di esprimere opinioni e di rispondere a quanto richiesto.



Gli studenti hanno inoltre dimostrato discreto interesse per lo studio della cultura e letteratura inglese, e hanno complessivamente raggiunto una conoscenza adeguata dei contenuti storico-letterari proposti, sebbene con capacità espositive molto diverse e gradi diversi di conoscenza a livello di lessico specifico e caratteristiche fondamentali dei generi letterari e dei testi studiati: un gruppo si è distinto per il vivo interesse mostrato per alcuni argomenti.

3. COMPETENZE acquisite

La maggior parte degli studenti ha acquisito competenze linguistiche che permettono loro di esprimersi con sufficiente correttezza in lingua straniera. Le competenze sono ovviamente diversificate nella comprensione dei messaggi orali e scritti, nella ricerca delle informazioni, nell'approfondimento e nell'autonomia di lavoro, nella correttezza formale e nella coerenza espositiva. Solo alcuni interagiscono e sanno esprimersi oralmente e per scritto scorrevolmente e con adeguata proprietà di linguaggio; diversi mostrano ancora difficoltà nella sintesi e incertezze linguistiche ed espositive nella produzione orale e, soprattutto, scritta. Un certo numero di studenti ha evidenziato buone competenze nell'analisi dei testi letterari e un vivo interesse per alcuni argomenti generi letterari

4. CAPACITÀ acquisite

Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale in lingua inglese dei temi trattati, la maggioranza degli studenti rimane legata ai contenuti del libro di testo, e solo alcuni sono in grado di affrontare i vari argomenti in modo personale, approfondito, e con buone capacità di rielaborazione critica, e sanno effettuare collegamenti e confronti tra autori e discipline.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il periodo di Didattica in presenza, le attività didattiche sono state svolte prevalentemente con lezioni frontali, in cui gli alunni sono stati stimolati alla partecipazione e al confronto sulle tematiche, gli argomenti e i testi della programmazione (lettura, analisi, commento), orientati verso l'arricchimento culturale nel confronto con la letteratura e la civiltà anglosassone. I testi proposti sono stati scelti anche per le possibilità di riflessione offerte su tematiche di particolare interesse per gli studenti. Non si è trascurato il contesto storico-sociale in cui gli autori presi in considerazione si sono mossi. Per quanto riguarda le biografie degli autori, sono stati presi in considerazione solo gli aspetti salienti che ne hanno influenzato le opere.

Per il lavoro di consolidamento e ampliamento linguistico non si è lavorato più sulle singole strutture grammaticali ma su testi completi, concentrandosi soprattutto sui meccanismi di coerenza e coesione testuale. Per tali attività si è utilizzato il testo in adozione e materiale fotocopiato. Specifica attenzione è stata dedicata a familiarizzare gli studenti con le tipologie di testi presenti nella prova INVALSI.



Durante il periodo dell'emergenza sanitaria sono stati adottati anche i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD: video lezioni programmate mediante l'applicazione di Google Suite *Meet*, presentazioni da parte degli studenti, invio di materiale didattico, testi, esercitazioni scritte, video, *slides*, e *link* a siti internet, inseriti su Classroom, oltre ai servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Nel registro elettronico sono state indicate le attività svolte in modalità sincrona e asincrona, oltre ad assenze e scadenze relative a compiti assegnati, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo in adozione:

L. Bonci S. Howell, *Grammar in Progress*, Zanichelli

M. Spiazzi M. Tavella M. Layton *Compact Performer Culture & Literature*, Zanichelli

Rossetti, Vivian *Training for Successful INVALSI*, Pearson

J. Naunton L. Edwards *Gold pre-first* Pearson

Oltre che dei libri di testo ci si è avvalsi di fotocopie e documenti volti a integrare e approfondire i contenuti proposti, di CD, DVD in lingua originale, e della LIM per l'ascolto di brani e poesie e per la visione di filmati.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, come supporto alla Didattica a distanza, ai libri di testo sono state affiancate le altre metodologie sopra riportate.

Film e video in lingua inglese:

Oliver Twist (2005) directed by Roman Polanski

The Importance of Being Earnest (2002) directed by Oliver Parker

Molly's monologue : https://www.youtube.com/watch?v=ii_aZ6djNkM

Dulce et Decorum est: animation: <https://www.youtube.com/watch?v=SgQhH67oPgY>;

reading: <https://www.youtube.com/watch?v=qB4cdRglcB8>

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Nel corso del primo quadrimestre ciascun alunno ha affrontato almeno tre verifiche scritte e due orali. Le prove scritte di verifica sono state di tipologie diverse: comprensione e produzione di testi di livello B2 (secondo il modello dell'esame FCE: domande a risposta chiusa, *essays*, lettere, recensioni); verifiche semi-strutturate delle conoscenze storico-letterarie; comprensione di brevi testi letterari con domande aperte. Le prove orali, per il controllo del programma e delle capacità espositive, si sono svolte sotto forma di colloqui in lingua inglese fra l'insegnante e gli studenti e hanno avuto come oggetto le tematiche e le tecniche espressive degli autori studiati, e la loro collocazione nel contesto culturale, storico e sociale. A volte sono stati gli alunni a presentare alcuni approfondimenti utilizzando letture personali, film, o materiale reperibile in rete.

Nel secondo quadrimestre non avevo effettuato verifiche con la classe prima della chiusura delle scuole; pertanto sono state assegnate solo due valutazioni orali sommative, risultate dalle varie valutazioni formative effettuate attraverso Classroom e Meet **durante il periodo della Didattica a distanza**, e



sintesi di indicatori diversi, come deliberato dal Collegio Docenti del 26 marzo e da quello del 13 maggio 2020 (vedi punti 2 e 7 di questo Documento).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, riferita agli obiettivi prefissati, ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- Abilità comunicative
- Livello di autonomia e fluidità
- Conoscenza dei contenuti specifici proposti
- Correttezza formale (fonologica, ortografica, morfosintattica)
- Proprietà lessicale

Nell'attribuzione dei voti è stato fatto riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

Nel periodo di Didattica a distanza, nella valutazione sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF integrati dalle indicazioni del Collegio Docenti (26 Marzo e 13 maggio 2020) e riportati nel punto 7 di questo documento.

9. PROGRAMMA SVOLTO

The Romantic Age: social, political, historical and literary context: "Revolutions and the Romantic Spirit"

History and society: pp.96-97, an age of revolutions; p.98, Industrial Society; pp.102-103, the American War of Independence; p. 124, the Napoleonic Wars.

Culture and literature: Is it Romantic? p.111; Emotion versus reason, pp.112-113; The Gothic Novel, p.106; the Sublime (photocopy).

William Blake and the victims of industrialization, pp.99-100

London, p.101.

William Wordsworth and nature, pp.115-116

The Preface to *Lyrical Ballads* (photocopy);

Daffodils (I Wandered Lonely as a Cloud), p.151.

Samuel T. Coleridge and sublime nature, pp.118-119,120

The Rime of the Ancient Mariner (The Killing of the Albatross: Part I, Lines 1-82), pp. 120-123.

Mary Shelley and a new interest in science, pp.107-108



Frankenstein or the Modern Prometheus, ("The Creation of the Monster", pp.109-110).

The Victorian Age: social, political, historical and literary context : a Two-Faced Reality

History and society: The first half of Queen Victoria's reign, pp.148-149; Life in the Victorian Town, p.150, the Victorian compromise, p. 154 ; The British Empire, pp.173-174.

Culture and literature: The Victorian novel, p. 155; Charles Darwin and evolution, p. 176; Darwin vs God? p. 177; New aesthetic theories, p. 182; Aestheticism, the Pre-Raphaelite Brotherhood, p. 184.

Charles Dickens

Charles Dickens and children, pp.156-157; Charles Dickens and the theme of education, p. 160.

Oliver Twist ('Oliver asks for more', pp. 158-159);

Hard Times (extracts: "Coketown", pp. 151-152; "The definition of a horse", pp. 161-163).

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature, p.178;

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde; ("The story of the door", from chapter 1, pp.179-181; "Jekyll's experiment", from chapter 10, photocopy).

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete, p.185;

The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty, p. 186;(Preface, photocopy; extracts: from chapter 2 (photocopy); from chapter 20, "Dorian's death", pp. 189, lines 104-190).

The importance of Being Earnest (vision of the film, plot and themes).

The Twentieth Century: the Great Watershed; a New World Order

History and society: the Edwardian Age pp. 224-225; World War I, pp.226-227; Britain between the wars, pp. 293-294 (only paragraphs C and D); World War II and after, pp.299-300 (only the last two paragraphs).

Culture and Literature: modern poetry: tradition and experimentation, p.233; the War Poets, p.234; a deep cultural crisis, p.248; Sigmund Freud: a window on the unconscious, p.249; the modern novel, pp.250-251; the dystopian novel, p.303; the cultural revolution, p.321; contemporary drama (the Theatre of the Absurd and the Theatre of Anger, photocopy) voices from English-speaking countries, p.347.

Rupert Brooke



The Soldier (p. 235).

Wilfred Owen

Dulce et decorum est (pp. 236-237). .

James Joyce; James Joyce and Dublin, p.264;

Dubliners, p.265; 'Eveline', (pp. 266-269);

Ulysses: plot, structure, circumstances of publication, style, the epic method (photocopy); "Molly's monologue" (photocopy and video).

George Orwell

George Orwell and political dystopia, p. 304; *Nineteen Eighty-Four*, p.305;

Nineteen Eighty-Four: "Big Brother is watching you", pp.306-307.

Samuel Beckett

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett, pp.310; *Waiting for Godot*, p.311;

Waiting for Godot (extract from Act 1, "Nothing to be done" pp. 312-313; extract from the end of the play, act 2, photocopy).



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

DOCENTE Prof. Gianluca Ustori

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il docente ha avuto questa classe durante soltanto durante il quinto anno. La classe si è mostrata durante tutto l'anno interessata e costante nello studio e nella partecipazione. Pressoché tutti gli studenti mostrano serietà, rispetto degli appuntamenti, impegno nello studio, e se alcuni si fermano a livelli sufficienti o discreti, molti riescono a raggiungere livelli buoni o anche eccellenti. Nel complesso la classe ha compreso bene e approfondito a dovere tutti gli argomenti trattati.

2. CONOSCENZE acquisite

Tutta la classe è in possesso dei contenuti fondamentali della disciplina. Per molti studenti si tratta di un'acquisizione certa e consapevole, con una profondità che varia a seconda del ritmo di studio e della motivazione individuale, mentre soltanto alcuni studenti evidenziano il possesso incerto di tali conoscenze.

3. COMPETENZE acquisite

Quasi tutta la classe è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per comprendere e interpretare un testo storico; inoltre la classe nel complesso è in possesso dei linguaggi specifici della disciplina. La classe si è esercitata anche nell'analisi di testi saggistici legati al dibattito contemporaneo.

4. CAPACITÀ' acquisite

Quasi tutta la classe è in grado di rielaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze; qualcuno ha dimostrato interessi specifici e capacità di approfondimento. Quasi tutti sono capaci di comunicare sia oralmente che per iscritto in maniera corretta e critica i contenuti.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il docente ha fatto uso quotidiano della LIM per mostrare le dispense che sono state il filo conduttore dell'attività didattica, nonché approfondimenti multimediali e materiali extra.



Alternanza di *tipologie diverse di presentazione dell'argomento*:

- lezione frontale con l'ausilio delle dispense prodotte dal docente;
- conversazione guidata dopo breve introduzione a un tema;
- visione e analisi di film e di video sui temi trattati;
- lettura e analisi di fonti e di testi saggistici;
- debate su temi filosofici di attualità (bioetica);
- lettura e discussione di saggi di argomenti storico (Viva l'Italia! di Aldo Cazzullo).

e in particolare nel periodo di didattica a distanza:

- video lezione su Meet;
- analisi di testi, film, documenti assegnati agli studenti e poi esposti in gruppi al resto della classe o valutati dal docente.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

V. Castronovo, Milleduemila, voll. 2 e 3.

Dispense fornite dal docente.

Saggi extra:

Aldo Cazzullo, Viva l'Italia!

Articoli vari forniti dal docente in formato digitale (pdf).

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Il docente ha effettuato per nel primo quadrimestre due verifiche scritte (una sui vari autori e una sul percorso di economia) e una orale.

Nel secondo quadrimestre si hanno due valutazioni orali sommative del periodo di didattica a distanza, che sono il risultato delle valutazioni formative effettuate in video lezione su Meet e registrate su Classroom (verifiche orali, analisi di film, questionari a distanza).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata finalizzata ad accertare conoscenze e competenze acquisite, tenendo conto delle varie prove e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, attinenti sia all'area cognitiva che relazionale e comunicativa. In particolare la valutazione conclusiva ha come criteri di riferimento, oltre che il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento: attenzione, partecipazione, impegno, autonomia nella metodologia di studio, spirito di iniziativa. La proposta di voto finale, in conseguenza, è il frutto della sintesi dei seguenti elementi:



- Ø Percentuale delle prove positive rispetto a quelle effettuate nel corso dell'intero anno scolastico;
- Ø Media dei voti attribuiti;
- Ø Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Ø Partecipazione alle attività didattiche;
- Ø Collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento.

In particolare, le valutazioni relative al periodo di didattica a distanza hanno tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno, della precisione nelle consegne.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Su ogni argomento sono state assegnate delle dispense prodotte dal docente.

PRIMO MODULO (vol. 2)

Cap. 12 L'unificazione dell'Italia (1849-1876)

Testi D3 D'Azeglio, D4 Franchetti.

Cazzullo, cap. sul Risorgimento.

Scheda Cittadinanza e Costituzione n. 3 L'affermazione del principio costituzionale

L'unità d'Italia in Valdarno (pdf).

Canti di Risorgimento e Resistenza: *Addio mia bella addio, Camicia rossa, Bella ciao.*

Interpretazioni: T4 Banti-Ginsborg.

Cap. 13 L'età dell'industrializzazione

Tutti i paragrafi (meno in profondità i 13.1-2-3, più il 13.4)

Cap. 16 Il complesso itinerario dell'Italia (1876-1900)

Testo D3 PSI.

Franchetti, La mafia (pdf). Scarpinato-Lodato, Lo scandalo della Banca Romana (pdf).

Cap. 17 par. 3-4 Imperialismo e colonialismo

Testo D1 Kipling.

Cap. 18 par. 1-2-3-6 Nuove culture politiche e progressi scientifici

Testi D1 Bernstein, D2 Leone XIII.

SECONDO MODULO (vol. 3)

Cap. 3 L'Italia nell'età giolittiana (1900-1914)

Testi D1 Giolitti, D4 Salvemini

Mola, Intervista su Giolitti

Cap. 4 La Grande Guerra (1914-1919)

Testi D1 Lettere dal fronte, D4 Wilson



Giolitti, Memoriale (pdf)

Cazzullo, cap. sulla Grande Guerra.

Film Orizzonti di gloria

Interpretazioni:

T1 Mosse, T3 Fussell, T4 Lead

Cap. 5 par. 1-2-3 Il dopoguerra in Europa e la rivoluzione russa

TERZO MODULO (vol. 3)

Cap. 6 par. 1-2 La crisi degli anni '30

Cap. 7 Il regime fascista di Mussolini (1919-1939)

Testi: D3 Mussolini, D4 Salvatorelli, D5 Mussolini-Gentile.

Interpretazioni: Scarpinato, La parentesi liberale e la rivoluzione della Costituente (pdf).

Cap. 8 par. 1-2-3 Le dittature di Hitler e Stalin

Testo D3 Stalin.

Interpretazioni: T2 Friedrich-Brzezinski; T3 Carr; T4 Conquest.

Cap. 9-10-11 La seconda guerra mondiale (1939-1945)

Testo D2 Ciano; D1 Mussolini

Film: Dunkerque, L'ora più buia, Salvate il soldato Ryan, Roma città aperta, La caduta.

Mussolini: la dichiarazione di guerra (D1 p. 403): <https://youtu.be/uiYICtn0r6k>

Mussolini in visita a Hitler a Monaco di Baviera: <https://youtu.be/GHey62VGE2k>

Cazzullo, cap. sulla Resistenza.

QUARTO MODULO (vol. 3)

I seguenti argomenti sono stati trattati soprattutto nelle dispense.

Cap. 12 Un mondo diviso in due blocchi (1945-1960)

Cap. 14 par. 1-2-3 Gli sviluppi della Comunità europea

Cap. 15 par. 1-2

3 Verso la coesistenza competitiva (1960-1990)

Cap. 20 par. 1-2 L'Unione Europea

GLI ARGOMENTI PRECEDENTI SONO STATI TRATTATI AL 22 MAGGIO 2020.

IL PROSSIMO ARGOMENTI SONO IN PROGRAMMA DAL 22 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI.

Cap. 17 L'Italia dalla ricostruzione agli anni '70 (1945-1990)

-EDUCAZIONE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE



Il testo di riferimento è stato il volumetto di Castronovo, *Supplemento su Cittadinanza e Costituzione*. Questo testo è stato affiancato dalle dispense seguenti prodotte dal docente. Riferimento costante è stata la *Costituzione della Repubblica Italiana*.

Cittadinanza (pdf): ius sanguinis, ius soli, ius culturae.

Stato di diritto, liberalismo, democrazia (pdf).

La Costituzione: introduzione e Principi fondamentali (pdf): analisi dettagliata dei primi dodici articoli.

Confronto tra la Costituzione della Repubblica Italiana, la Costituzione della Repubblica Romana e lo Statuto albertino.

Commento al Supplemento (pdf)

- La Seconda Parte sull'ordinamento della repubblica. La sovranità popolare, la separazione, la limitazione e il bilanciamento dei poteri dello stato; democrazia e sue forme; repubbliche parlamentari e presidenziali; leggi elettorali; il parlamento; il presidente della repubblica; il governo; la magistratura; la corte costituzionale.
- La Prima Parte sui diritti e i doveri dei cittadini. Sguardo generale e precedenti storici; analisi dettagliata di articoli scelti: 21, 29, 32, 35, 48, 49, 53, 81.

Ue ed ONU (pdf)

- Storia dell'integrazione europea dalla CEE alla UE; le istituzioni della UE; le aree politiche europee contemporanee (pdf); le questioni attuali.
- La nascita e le istituzioni dell'ONU; l'Agenda 2030.

PERCORSO DI ECONOMIA

Il docente ha proposto alla classe un percorso di economia, strutturato in varie fasi.

La classe ha seguito un corso di economia in collaborazione con l'Istituto Bruni Leoni, che ha offerto quattro lezioni tra novembre e febbraio.

La classe ha inoltre partecipato alla serata organizzata a Firenze dall'Osservatorio Giovani-Editori il 4 dicembre 2019.

Nelle ore curriculari la classe ha seguito infine con il docente approfondimenti di economia attraverso la lettura e discussione di articoli economici e di schede di approfondimento.

Un breve corso di economia politica, legato al programma di filosofia, ha cercato di dare a tutto ciò un'1a cornice teorica.

Articoli legati al corso di IBL: Mingardi, Globalizzazione; Bastiat, Il vetro rotto; Mariani, Innovazione e agricoltura; Read, La matita.

Altri articoli: Boldrin, Laurea e lavoro; De Castelmur, Il futuro del lavoro; Reichlin, Produttività.

Dispense: Debito pubblico (pdf); Come uscire da una crisi economica (pdf); Azioni obbligazioni rating mercato (pdf); Demografia (pdf); Breve corso di economia politica (inserito nel programma di filosofia pdf).



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO FILOSOFIA

DOCENTE Prof. Gianluca Ustori

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il docente ha avuto questa classe durante soltanto durante il quinto anno. La classe si è mostrata durante tutto l'anno interessata e costante nello studio e nella partecipazione. Pressoché tutti gli studenti mostrano serietà, rispetto degli appuntamenti, impegno nello studio, e se alcuni si fermano a livelli sufficienti o discreti, molti riescono a raggiungere livelli buoni o anche eccellenti. Nel complesso la classe ha compreso bene e approfondito a dovere tutti gli argomenti trattati.

2. CONOSCENZE *acquisite*

Tutta la classe è in possesso dei contenuti fondamentali della disciplina. Per molti studenti si tratta di un'acquisizione certa e consapevole, con una profondità che varia a seconda del ritmo di studio e della motivazione individuale, mentre soltanto alcuni studenti evidenziano il possesso incerto di tali conoscenze.

3. COMPETENZE *acquisite*

Quasi tutta la classe è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per comprendere e interpretare un testo filosofico; inoltre la classe nel complesso è in possesso dei linguaggi specifici della disciplina. La classe si è esercitata anche nell'analisi di testi saggistici legati al dibattito contemporaneo.

4. CAPACITÀ' *acquisite*

Quasi tutta la classe è in grado di rielaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze; qualcuno ha dimostrato interessi specifici e capacità di approfondimento. Quasi tutti sono capaci di comunicare sia oralmente che per iscritto in maniera corretta e critica i contenuti.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il docente ha fatto uso quotidiano della LIM per mostrare le dispense che sono state il filo conduttore dell'attività didattica, nonché approfondimenti multimediali e materiali extra.

Alternanza di tipologie diverse di presentazione dell'argomento:

– lezione frontale con l'ausilio delle dispense prodotte dal docente;



- conversazione guidata dopo breve introduzione a un tema;
- visione e analisi di film e di video sui temi trattati;
- lettura e analisi di fonti e di testi saggistici;
- debate su temi filosofici di attualità (bioetica);
- lettura e discussione di saggi di argomenti filosofico (Etica per un figlio di Fernando Savater, Sette brevi lezioni di fisica di Carlo Rovelli).

e in particolare nel periodo di didattica a distanza:

- video lezione su Meet;
- analisi di testi, film, documenti assegnati agli studenti e poi esposti in gruppi al resto della classe o valutati dal docente.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Cioffi e. a., *Il discorso filosofico*, vol. 2b. 3a e 3b.

Dispense fornite dal docente.

Saggi extra:

Fernando Savater, *Etica per un figlio*.

Carlo Rovelli, *Sette brevi lezioni di fisica* (primi due capitoli).

Articoli vari forniti dal docente in formato digitale (pdf).

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Il docente ha effettuato per nel primo quadrimestre due verifiche scritte (una sul saggio di Savater, una sui vari autori e una orale. Si è realizzata inoltre una verifica in collaborazione con la docente di italiano (sull'approfondimento di bioetica).

Nel secondo quadrimestre si hanno due valutazioni orali sommative del periodo di didattica a distanza, che sono il risultato delle valutazioni formative effettuate in video lezione su Meet e registrate su Classroom (verifiche orali, analisi di saggi, tema di argomento filosofico, questionari a distanza).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata finalizzata ad accertare conoscenze e competenze acquisite, tenendo conto delle varie prove e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, attinenti sia all'area cognitiva che relazionale e comunicativa. In particolare la valutazione conclusiva ha come criteri di riferimento, oltre che il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento: attenzione, partecipazione, impegno, autonomia nella metodologia di studio, spirito di iniziativa. La proposta di voto finale, in conseguenza, è il frutto della sintesi dei seguenti elementi:



- Ø Percentuale delle prove positive rispetto a quelle effettuate nel corso dell'intero anno scolastico;
- Ø Media dei voti attribuiti;
- Ø Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Ø Partecipazione alle attività didattiche;
- Ø Collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento.

In particolare, le valutazioni relative al periodo di didattica a distanza hanno tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno, della precisione nelle consegne.

9. PROGRAMMA SVOLTO

"Etica per un figlio" di Fernando Savater

Analisi di un saggio filosofico

Bioetica

Dispense consegnate dal docente.

Bassetti, Eutanasia e suicidio assistito.

Zagrebelski, La legge sul fine vita.

Materiale frutto realizzato del debate realizzato in classe.

Kant

L'autore già studiato nel quarto anno: qui si è affrontato il pensiero politico, per confrontarlo con quello del XIX secolo.

L'operetta politica: Per la pace perpetua p. FG 99-110.

Hegel

Soltanto dispensa.

La vita. I capisaldi del sistema: lo spirito (nota: la cultura); ragione e realtà; la dialettica; la funzione della filosofia. Critiche ai filosofi precedenti: illuministi; Kant; romantici. La Fenomenologia dello Spirito: introduzione; signoria e servitù; la coscienza infelice. L'Enciclopedia: struttura; l'idea; la natura; lo spirito. Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità. Hegel e la guerra. Filosofia della storia: l'astuzia della ragione, lo storicismo. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia. L'eredità di Hegel in Italia: De Sanctis, Gentile, Croce; la scuola italiana di impronta storicistica; il ritardo della diffusione della cultura scientifica in Italia.

Testi T1, T7.

Schopenhauer

Dispensa e libro.

La vita. L'origine della filosofia. Il mondo come volontà e rappresentazione: la rappresentazione; la volontà. Il pessimismo universale: dolore, noia, piacere; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore.



Lo smascheramento degli ottimismo: il rifiuto dell'ottimismo metafisico, il rifiuto dell'ottimismo sociale; il rifiuto dell'ottimismo storico. Le vie di liberazione: la volontà non libera dalla volontà; l'arte; la compassione; l'ascesi. Schopenhauer e Leopardi: brano della Ginestra (vv. 110-135) e confronto tra Leopardi e Schopenhauer di De Sanctis.

Testi: T1, T2, T3.

Kierkegaard

Dispensa e libro.

La vita. Temi centrali del pensiero. Il singolo e la collettività. L'esistenza e la possibilità. L'angoscia. Le alternative dell'esistenza: la vita estetica; la vita etica; la scelta della fede e la vita religiosa. Contro Hegel. Contro il cristianesimo.

Testi: T1, T3.

La sinistra hegeliana e Feuerbach

Dispensa e libro.

La sinistra hegeliana. Strauss e la religione come mito: il Gesù della storia e il Cristo della fede.

Feuerbach: la critica della religione; un nuovo umanesimo.

La Buona novella e la religione in Fabrizio de André (video, Laudate hominem).

Testo T1.

Marx filosofo

Dispensa e libro (par.2 e 3).

La vita. Caratteri fondamentali del pensiero di Marx. Epicuro, modello di filosofo al servizio dell'emancipazione umana. Le critiche a Hegel. La critica ai liberali e agli anarchici. La critica alla religione. Il lavoro e l'alienazione. La concezione materialistica della storia: l'uomo animale che lavora; l'ideologia; la dialettica tra forze e rapporti; struttura e sovrastruttura. La filosofia della storia e il comunismo: la borghesia e il proletariato; la critica ai socialismi precedenti; il programma comunista. Considerazioni sulle previsioni non avverate di Marx. L'eredità di Marx. Testi: T2 rr. 1-26, T3, T5; par. 3 p. FG35 e testi T1 e T2.

Positivismo e Comte

Dispensa e libro.

Il positivismo. Auguste Comte. La filosofia nell'età della scienza.

Testo T1.

Il liberalismo

Dispensa e libro.

Le origini e la diffusione. Humboldt. Constant. Tocqueville. La democrazia tra i sofisti e Socrate. John Stuart Mill. Hayek: il liberalismo contro la pianificazione.

Testi T1, T2, T3.



Nietzsche

Dispensa e libro.

La vita, le opere, la malattia. La distruzione delle menzogne e la costruzione del superuomo. Nietzsche e Schopenhauer. Dionisiaco e apollineo. La critica alla morale e l'inversione dei valori. La critica alle ideologie: positivismo e storicismo. Approfondimento: fatti e interpretazioni nella percezione, nella scienza e nella storia, theory-ladenness. La morte di Dio. Il nichilismo. Il superuomo (confronto con D'Annunzio, la nuova lettura di Vattimo). La volontà di potenza. La dottrina dell'eterno ritorno. Nietzsche e la società contemporanea.

Testi: T1 (r.1-30), T2, T3, T4, T6 + T1, T2 p. FG65 e seg.

L'evoluzionismo

Dispensa e libro.

Storia dell'evoluzionismo fino al XIX secolo. Darwin. Analisi epistemologica della teoria dell'evoluzione. Gnoseologia, epistemologia ed etica post-darwiniane. Dopo Darwin. Il neodarwinismo. L'origine della vita. Evoluzionismo, filosofia, teologia: l'interpretazione religiosa, l'interpretazione atea (Monod, Dawkins). Complessità e auto-organizzazione. L'evoluzione umana: Morin e l'ipotesi della neotenia.

Approfondimenti: Ratzinger, Pievani, Spazio e tempo, Kubrik.

Bergson

Dispensa e libro.

Tempo fisico e tempo interiore: McTaggart, Husserl. Tempo e libertà. Memoria, azione, oblio. Materia e spirito. L'evoluzione. istinto, intelligenza, intuizione.

Testo T2.

La coscienza del tempo

Dispensa.

Tempo della fisica e tempo della coscienza. Il presente. Passato e futuro: le estasi temporali. Il passato. La dimenticanza. Il futuro.

Freud

Dispensa e libro.

La psicologia prima di Freud. Freud e la psicanalisi. La psicanalisi come terapia e come filosofia. Lo studio dei fenomeni isterici: somatizzazione e catarsi. Le due topiche: conscio, preconscious, inconscio; Es Superio, Io. Meccanismi di difesa dell'Io. Le tecniche di scoperta dell'inconscio: ipnosi, associazioni libere, sogni. La teoria della sessualità: le fasi dello sviluppo del bambino, il complesso di Edipo. Dibattito: psicologia e psichiatria di fronte alle malattie mentali. La critica alla religione. La critica alla civiltà. Ricoeur e i maestri del sospetto.

Testi: T1, T2.

Economia politica

Economia politica e politica economica. La nascita dell'economia politica: concetti fondamentali. Adam Smith: la divisione del lavoro, la teoria del valore, la mano invisibile. David Ricardo: rendita, profitto e



salario; profitto ed extra-profitto. Marx economista: plusvalore e pluslavoro, feticismo delle merci, azzeramento del saggio di profitto, l'anarchia della produzione, le crisi di sovrapproduzione, il crollo del capitalismo; gli errori di Marx economista.

Il marginalismo e la teoria del valore utilità. Domanda e offerta. Domanda e offerta: grafici e determinazione del prezzo. Schumpeter: la crescita attraverso l'innovazione tecnologica. Keynes: l'intervento statale nei momenti di recessione. Le critiche al keynesismo. Il neoliberismo. La globalizzazione e i suoi effetti.

GLI ARGOMENTI PRECEDENTI SONO STATI TRATTATI AL 22 MAGGIO 2020.

I PROSSIMI ARGOMENTI SONO IN PROGRAMMA DAL 22 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI.

Fisica e filosofia

Einstein scienziato e filosofo. La teoria della relatività e la filosofia: relatività e relativismo. La fisica quantistica e la filosofia: interpretazione realistica e interpretazione fenomenistica di Copenhagen.

"Sette brevi lezioni di fisica" di Carlo Rovelli

Analisi di un testo tra fisica e filosofia.



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE NATURALI

DOCENTE Prof.ssa Maria Francesca Raspini

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe anche durante quest'ultimo anno ha mantenuto generalmente un rapporto di collaborazione. Una buona parte della classe ha dimostrato interesse per la disciplina e partecipazione attiva al dialogo educativo. L'impegno generalmente costante ha contribuito al livello mediamente discreto della classe dimostrando capacità di studio autonomo e consapevole anche se un piccolo gruppo di studenti fatica ancora a rielaborare i contenuti appresi in maniera personale e critica.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, la classe è generalmente in grado di riferire i contenuti in maniera corretta e chiara, utilizzando un linguaggio appropriato. Un nucleo di studenti affianca a questi obiettivi raggiunti anche capacità argomentative, critiche e di rielaborazione personale dei contenuti più sviluppate.

2. CONOSCENZE acquisite

Nel corso dell'anno la classe è stata in grado di maturare conoscenze complessivamente buone. La maggior parte della classe è capace di ricostruire in maniera soddisfacente i principali eventi biologici e geologici, di rendere conto delle corrette logiche di causa – effetto sussistenti tra gli eventi e di rielaborare queste informazioni collocandole in maniera cronologicamente adeguata.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno maturato competenze discrete in ambito scientifico, dimostrandosi capaci di utilizzare un linguaggio specifico per lo più corretto, chiaro e adeguato. Una buona parte è in grado di riflettere su situazioni problematiche e di saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, ponendosi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico.

4. CAPACITÀ' acquisite

La classe complessivamente ha evidenziato l'acquisizione di capacità di critica e di discussione e maturato capacità di esposizione e di rielaborazione personali.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Attività didattica in presenza:



Lezione frontale partecipata; lettura di documenti, attività di recupero in itinere, articoli di riviste scientifiche. Uso dei libri di testo .

Attività didattica a distanza:

Lezione frontale, visione video didattici, discussione di elaborati.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Attività didattica in presenza:

Libri di testo: Cristina Pignocchino Feyles, Scienze della Terra, quinto anno, SEI.

F. Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti, Biochimica linea blu, Mondadori.

Attività didattica a distanza:

Libri di testo: Cristina Pignocchino Feyles, Scienze della Terra, quinto anno, SEI.

F. Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti, Biochimica linea blu, Mondadori.

Video didattici

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Attività didattica in presenza : nessuna verifica

Attività didattica a distanza: verifiche orali elaborati sugli argomenti svolti

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Attività didattica a distanza :

Ho adottato i criteri di valutazione in linea con quanto approvato nei collegi docenti del 17/03/2020 e del 13/05/2020.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Biochimica

In presenza:

Biochimica dell'energia: i lipidi e il loro metabolismo, i carboidrati: energia e sostegno, monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi, le proteine e il loro metabolismo, acidi nucleici. La produzione di energia: la glicolisi, i mitocondri e il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, fermentazione, fotosintesi. Dalla doppia elica alla genomica: duplicazione del DNA, sintesi proteica, regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

A distanza:

Dalla doppia elica alla genomica: la biologia molecolare, il primo passo verso lo studio del genoma, DNA ricombinante, batteri per l'ingegneria genetica meccanismi di trasferimento di geni tra batteri, trasduzione, trasformazione, coniugazione e plasmidi , la tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di



restrizione, la PCR, il sequenziamento genico, l'elettroforesi su gel, le librerie genomiche, caratterizzazione dei geni. Progetto genoma umano, epigenetica, OGM.

Geologia

In presenza:

Le rocce: composizione e struttura. Processo magmatico. Struttura e composizione delle rocce magmatiche. Classificazione delle rocce magmatiche. Processo sedimentario. Struttura e composizione delle rocce sedimentarie. Classificazione delle rocce sedimentarie. Processo metamorfico. Struttura e composizione delle rocce metamorfiche. Classificazione delle rocce metamorfiche. Ciclo delle rocce.

La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra. Le superfici di discontinuità all'interno della Terra. Il flusso geotermico, il calore interno della terra. Il campo magnetico terrestre. La dinamica della litosfera. Isostasia. La teoria della deriva dei continenti.

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo.

La teoria della tettonica delle placche. Margini divergenti, convergenti e conservativi. Faglie trasformi. Il motore della tettonica delle placche. I punti caldi. L'ipotesi dei pennacchi del mantello. Tettonica delle placche e attività sismica. Tettonica delle placche e attività vulcanica.

A distanza:

I fenomeni orogenetici. L'orogenesi nella zona di convergenza oceano-continente. L'orogenesi nella zona di convergenza continente-continente. La crosta continentale e le regioni interne stabili



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE Prof.ssa Lucia Francini

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata nel complesso molto interessata alla disciplina e motivata nello studio. Sotto il profilo relazionale la classe si è caratterizzata per un atteggiamento più che positivo. La maggior parte della classe possiede un livello di conoscenze discreto ed è capace di orientarsi con sicurezza tra i temi proposti dalla disciplina operando gli opportuni collegamenti. Il comportamento è stato corretto.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha mediamente conseguito una conoscenza discreta o buona degli argomenti di storia dell'arte. Sono stati mediamente acquisiti gli elementi essenziali per una corretta lettura dell'opera d'arte in relazione alla analisi del linguaggio visivo per il riconoscimento dei caratteri distintivi di ogni stile e movimento artistico.

3. COMPETENZE acquisite

La classe è nel complesso in grado di riferire quanto appreso in modo corretto ed ha maturato un quadro sufficientemente chiaro delle strumentalità di base specifiche della disciplina. La prioritaria competenza acquisita è stata soprattutto lo sviluppo di una metodologia autonoma e personale di lettura e interpretazione critica di un'opera d'arte.

4. CAPACITÀ' acquisite

La classe nel complesso è in grado di riferire con una strumentalità di base le principali correnti artistiche contemporanee e di collocarle in un determinato contesto storico e sociale di operare confronti e di cogliere collegamenti tra le discipline ed ha maturato una certa capacità di elaborazione autonoma e critica di quanto appreso.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La normale lezione frontale è stata affiancata da momenti di libera discussione in classe dei temi che hanno più coinvolto gli studenti con approfondimenti alla Lim navigando in Internet.

Nel corso del primo quadrimestre attraverso delle specifiche griglie di analisi e interpretazione di un'opera d'arte i discenti hanno potuto effettuare delle letture di alcune opere d'arte in modo autonomo. Tale metodologia di lettura è strutturata in modo da sviluppare la capacità denotativa e connotativa degli elementi descritti nell'opera d'arte.



6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali didattici usati sono stati principalmente Il libro di testo in adozione e visualizzazioni alla LIM di video e documentari ed anche naturalmente di opere d'arte non presenti nel testo di storia dell'arte.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

La valutazione delle conoscenze e della capacità maturate è avvenuta attraverso prove scritte di Storia dell'Arte con domande a risposta aperta non strutturate e verifiche orali. Nel secondo quadrimestre le verifiche sono state sia scritte che orali.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate tenendo presente il livello di partenza di ciascuno alunno e sono derivate da una serie di prove di verifica scritte o orali. Inoltre, la valutazione è scaturita da un giudizio che include l'impegno e l'interesse dimostrati per il lavoro scolastico, i modi e dei tempi di apprendimento, l'acquisizione dei contenuti e del metodo di lavoro.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Impressionismo

Le caratteristiche della pittura accademica. Esempio illustre di pittura accademica: W: Bouguereau. Il Salon. L'antiaccademismo dei pittori impressionisti.

A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, L'altalena

Edouard Manet, la Colazione sull'erba, l'Olympia, il Bar alle Folies-Bergères.

Claude Monet, Impressione, sole nascente; la Cattedrale di Rouen,

Edgar Degas, La lezione

Postimpressionismo

Caratteri generali della pittura postimpressionista. Il superamento del realismo. L'influenza delle stampe giapponesi.

Paul Cezanne La formazione, il periodo impressionista.

Opere analizzate: *I giocatori di carte; Natura morta con tenda e brocca di fiori, Donna con caffettiera; Le bagnanti*

Van Gogh: La vita dell'autore; la formazione dell'artista, il periodo ad Arles e la convivenza con Gauguin nel 1888, la malattia mentale, la tragica fine.

Opere analizzate: *I mangiatori di patate; Il ponte di Langlois, Vaso con i girasoli, Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; La camera dell'artista ad Arles*



Paul Gauguin: La vita dell'autore; la formazione, il periodo bretone e il cloisonnisme, la vita nelle isole dei mari del Sud. La poetica e il mito del "buon selvaggio".

Opere analizzate: *Cristo giallo*; *L'oro dei oro corpi*, *Visione dopo il sermone*

Eduard Munch

Opere analizzate: *Angoscia*, *L'urlo*

Art Nouveau

Caratteri generali dello stile. IL fine etico ed estetico in relazione allo sviluppo industriale. La nascita dei nuovi concetti di arte applicata e design.

Antoni Gaudì Opere analizzate: *Casa Milà*; *Casa Battlò* *La Sagrada família*

G:Klimt L'influenza delle teorie di Sigmund Freud nell'arte di Klimt, l'indagine del rapporto tra èros e thànatos, il mito klimtiano della donna fatale. Le varie tipologie femminili nella cultura dell'epoca.

Opere analizzate: *Giuditta I*, *Ritratto di Adele Bloch Bauer*, *Giuditta II*, *Il bacio*, *Giurisprudenza e Medicina*

Le avanguardie storiche

Introduzione all'arte del novecento: la trasformazione del sistema economico e sociale dell'arte. Il concetto di commercializzazione e spettacolarizzazione dell'arte e dell'oggetto artistico. La funzione dell'arte e dell'artista nella società di massa.

Fauves

Caratteri generali dello stile.

Henri Matisse: Opere analizzate: *Donna con cappello*; *La danza*; *La tavola imbandita*, *Nudo rosa**

Espressionismo tedesco: *Ernst Ludwig Kiechner*

Opere analizzate: *Scena di strada berlinese*; *Marcella** confronto stilistico con *Donna in camicia di Derain*

Il cubismo.

Nascita e sviluppo del movimento pittorico e caratteri generali della pittura cubista. Distinzione tra le fasi dello stile: Il cubismo originario, il cubismo analitico e il cubismo sintetico.



Opere analizzate: Cubismo originario: Pablo Picasso: Case all'estaque (pag 88) e Les demoiselles d'Avignon, Cubismo analitico ritratto di Amboise Vollard (pag 89) Cubismo Sintetico Natura morta con sedia impagliata (pag 90) La bottiglia di Anice di Juan Gris (pag 91)

Pablo Picasso : Caratteri generali della sua pittura. Periodo blu. Periodo rosa. I quadri cubisti. Il periodo classico. Influenze del surrealismo.

Opere analizzate: La vita, , I Saltimbanchi; Guernica. Ritratto di Dora Maar*, Ritratto di Marie Therese Walter*,

Futurismo Caratteristiche generali : lettura dei manifesti tecnici di pittura e scultura

U.Boccioni opere analizzate: La città che sale, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

La scuola di Parigi

Amedeo Modigliani

Opere analizzate: Nudo dagli occhi chiusi con collana, Jeanne Hebuterne in poltrona

Marc Chagall

Opere analizzate: Parigi dalla mia finestra; La passeggiata

Bauhaus : caratteristiche della scuola, organizzazione e finalità

Walter Gropius

Opere analizzate: L'edificio della Bauhaus Schule di Dessau, Sedia Vasilj B3, Sedia Barcellona

Dadaismo

Il Dadaismo come espressione della grande crisi delle coscienze durante la prima guerra mondiale. La rivolta morale e culturale di dada. L'avversione alla guerra, gli schieramenti politici. Le finalità del dadaismo.

Marcel Duchamp : Il concetto di " ready –made ". La dissacrazione delle convenzioni dell'ambiente artistico. Il concetto di mercificazione e spettacolarizzazione dell'arte.

Opere analizzate: Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q (La Gioconda con i baffi), scolabottiglie.

Man Ray : Cadeau

Giorgio De Chirico; Metafisica Opera analizzate: L'enigma dell'ora; Muse inquietanti



Il Surrealismo

Il Surrealismo come espressione autentica dell' "io" e i suoi rapporti con la psicanalisi.

L'automatismo psichico.

Renè Magritte

Opere: Il tradimento delle immagini, Golconde

Salvador Dalì

Opere analizzate : *La persistenza della memoria*. Preannuncio della guerra civile, Autoritratto molle con pancetta fritta, Sogno causato dal volo di un ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera.

Astrattismo

V. Kandinskij

Caratteristiche fondamentali. Concetti fondamentali tratti dal testo " Lo spirituale dell'arte". Il principio di necessità interiore. Opere analizzate: *Montagna*; *Primo acquerello astratto*, *Composizione IV*

Piet Cornelis Mondrian: composizione con rosso giallo e blu

Il Neoplasticismo olandese

Gerrit Rietveld : Casa Schroeder, Poltroncina in giallo, blu e rosso

Le Corbusier

I cinque punti dell'architettura . Le funzionalità abitative. Concetto di Modulor.

Opere analizzate: Villa Savoie, L'Unité d'habitation di Marsiglia, La chiesa di Ronchamp.

F.L. Wright: L'architettura organica.

Opere analizzate: Casa Kaufmann



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE

DOCENTE Prof. Paolo Pasquale Sorbi

1. PROFILO DELLA CLASSE

Classe composta da 25 alunni. Classe con buone capacità e competenze psicomotorie. Alunni interessati e partecipi. Buono il livello di attenzione, nonostante l'attività sia stata effettuata alla quinta e sesta ora. Classe scolarizzata e rispettosa dell'insegnante, dei compagni e della struttura. Il livello delle competenze acquisite è mediamente buono, con alcuni alunni che hanno avuto delle valutazioni ottime. La classe ha partecipato con buon interesse e risultati al progetto Cuore (teoria e pratica del primo soccorso e uso del defibrillatore) con conseguimento di un attestato. A causa di problemi fisici sono stato sostituito da un supplente per il mese di dicembre e gennaio. Dal mese di marzo sono state effettuate lezioni on line di tipo teorico e pratico. La classe ha partecipato con impegno, puntualità riuscendo mediamente a raggiungere buoni risultati.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscenza dei seguenti argomenti:

il training autogeno, lo stretching, tecniche di primo soccorso e blsd, Il linguaggio del corpo, storia dell'educazione fisica, il Badminton, l'alimentazione (nutrienti, alcune diete, problematiche), il metabolismo basale e dispendio energetico, il fair play, l'attività aerobica pianificazione dell'allenamento, calcolo frequenza cardiaca di allenamento.

3. COMPETENZE E CAPACITA' acquisite

Agire in modo responsabile. Acquisire informazioni. Progettare azioni ideomotorie. Risolvere problemi psicomotori e sociomotori. Collaborare e partecipare. Comunicare con i compagni e il docente.

Raggiungere un livello minimo nei fondamentali della pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcetto, badminton, ultimate.

Riuscire a svolgere esercizi di coordinazione, equilibrio, velocità, forza e resistenza. Saper gestire la respirazione ed il rilassamento. Svolgere un massaggio sul dorso di un compagno.

Saper praticare il BLSD, la manovra di Heimlick, posizione laterale di sicurezza.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate varie metodologie in relazione alle diverse attività proposte:



- attività allenanti (carichi individuali),
- rispetto leggi fisiologiche,
- mediante attività gradite
- metodo direttivo, non direttivo, per problem solving, di gruppo ed individuale
- variabilità situazioni vissute
- rispetto identità psico-fisica
- situazioni che stimolino la riflessione a tematiche esistenziali
- linguaggio corporeo
- sono stati proposti es. in forma globale ed analitica,
- con successione continua di situazioni problematiche
- con attività che coinvolgano tutti, anche i meno dotati
- sono state proposte attività che hanno richiesto l'impegno personale, l'applicazione, l'osservanza di regole

5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

per l'attività pratica in presenza sono stati utilizzati attrezzi piccoli (bastoni, clavette, cerchi, palline, palloni, corde, tappetini e tappetoni ...) e grandi (spalliera, palco di salita, cavallina, parallele, sbarra, tappeto elastico, pedane ...), spazi relativi ai principali sport Basket, volley, calcio a 5; per l'attività on line sono stati utilizzati un tappetino e oggetti di uso quotidiano; per la parte teorica si sono usati il libro di testo e materiale trovato sul web opportunamente selezionato dal docente;

6. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prima dell'interruzione della frequenza scolastica la valutazione si è basata sull'osservazione soggettiva, sull'esecuzione di test psicomotori e su test scritti.

Dal mese di marzo sono state programmate interrogazioni, compiti per casa e presentazione video su un argomento definito.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'attività a distanza è stata in prima istanza di tipo formativo poiché gli alunni dovevano adattarsi ad una diversa modalità di apprendimento. Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati inoltre l'impegno, l'interesse, la capacità di adattamento, la puntualità nel seguire le lezioni e nella consegna degli elaborati.

8. PROGRAMMA SVOLTO

Per ciò che riguarda la parte teorica sono stati trattati i seguenti argomenti: lo stretching, tecniche di primo soccorso e blsd, il linguaggio del corpo, storia dell'educazione fisica, Dal mese di marzo sono state svolte lezioni teoriche riguardo ai seguenti argomenti: l'alimentazione (nutrienti, alcune diete,



problematiche), il metabolismo basale e dispendio energetico, il fair play, l'attività aerobica pianificazione dell'allenamento, calcolo frequenza cardiaca di allenamento.

Per la parte pratica, sono stati affrontati alcuni sport individuali e alcuni sport di squadra (volley, basket, calcio a 5, pallamano, ultimate) o giochi di derivazione sportiva ma con fondamentali e regole diverse. Sono stati svolti esercizi a corpo libero per migliorare le capacità coordinative e condizionali.

In sintesi:

- es di rilassamento
- es. respiratori
- training autogeno
- massaggi a coppie ed automassaggio
- ginnastiche dolci (alcuni es, dal pilates e dallo yoga e dal met. Feldenkrais)
- pratica attività sportive
- conoscenza di norme circa le attività
- giochi e sport individuali e collettivi anche competitivi (confronto con me e con gli altri)
- gesti senza attrezzi (correre, saltare, rotolare..)
- gesti con attrezzi (lanciare, superare, salire, traslocazioni.)
- es combinati (correre e calciare, saltare e colpire) presi a prestito dagli sport

La parte pratica relativa all'apprendimento a distanza è stata orientata ad attività di respirazione, yoga, stretching. Sono stati forniti tuttavia link di video selezionati sui seguenti argomenti: es per tenersi in forma, es di yoga, saluto al sole, es. tibetani, gli errori più comuni della corsa.



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof.ssa Elsa Balò

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è molto composita al suo interno e questo fatto ha creato non poche difficoltà nel corso degli anni sia per l'attenzione che per la qualità del lavoro proposto. Da un lato alcuni ragazzi non hanno trovato spazi accettabili per esprimersi, dall'altro gli elementi migliori non hanno coinvolto gli altri nel loro pur apprezzabile impegno. Il lavoro sulla materia risulta quindi frammentario, anche se alcuni studenti sono stati capaci di interessanti contributi.

2. CONOSCENZE acquisite

Attraverso l'itinerario didattico della religione cattolica gli studenti hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, del suo sviluppo storico e in relazione ai problemi concernenti il senso profondo della vita, con particolare attenzione all'essenzialità intesa come ricerca del fondamentale.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti sono avviati a maturare la capacità di confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

In questo modo gli alunni possono passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

Sono così capaci di riconoscere il ruolo del cattolicesimo nella crescita civile della società italiana ed europea, in particolare considerando l'itinerario didattico dell'insegnamento della religione cattolica nell'intero quinquennio.

4. CAPACITÀ acquisite

Con lo studio della materia gli studenti sono abilitati ad accostare in maniera corretta la bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana; a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificatamente di quello cattolico (con stretto riferimento anche all'arte, alla letteratura, al cinema ecc.).

5. METODOLOGIE

Oltre alla classica lezione frontale utilizzata per introdurre l'argomento con l'ausilio del testo in adozione, si è privilegiato il lavoro di ricerca e approfondimento personale che ha permesso agli studenti di valorizzare al meglio i loro interessi e le loro capacità organizzative.



6. MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è di Luigi Solinas 'Tutti i colori della vita' ed. mista SEI che offre nella sua ultima parte ampio materiale per iniziare un lavoro di confronto spesso sfociato in approfondimenti su testi specifici. Anche l'uso di audiovisivi ha permesso una comunicazione più immediata dei contenuti che comunque vanno sempre selezionati e spiegati.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Elementi essenziali nella valutazione sono la partecipazione al lavoro proposto e l'impegno mostrato negli approfondimenti, questi sono verificati con il dialogo didattico e, data la particolarità della materia, non con prove scritte o test oggettivi.

Permettere un lavoro che stimoli l'iniziativa personale dello studente si collega direttamente con uno dei principali obiettivi di questo insegnamento che è quello di abilitare all'analisi critica dando un quadro chiaro e coerente dei principi del cattolicesimo, ma anche nel cercare di confrontarlo con le domande di senso e la ricerca nel campo dei valori.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati seguiti i criteri di valutazione indicati nel Ptof 2016-2019.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Il programma del quinto anno pone la sua attenzione al contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale, e alla sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo. In particolare, per motivi anche interdisciplinari e come compendio all'intero corso di studi l'attenzione principale è volta all'uomo del '900, alle sue gioie e speranze e alle sue tristezze e angosce.

- Il primo nucleo tematico affrontato ha riguardato l'uomo del '900 come unico essere che pone domande e con il suo interrogare abbraccia il suo stesso essere. La tematica è stata analizzata da un punto di vista religioso, psicologico, filosofico e culturale.
- Un ulteriore approfondimento è stato possibile con l'analisi della coscienza, il volto interiore dell'uomo. Essa è vista come la sede in cui si valuta ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, nell'esercizio della libertà individuale.
- Altro momento importante è stata la comprensione e l'utilizzo dei valori nella scelta personale, cercando quali possono essere i riferimenti alla loro definizione. Religioni, filosofie, culture ed opinioni condivise sono state oggetto della ricerca.
- Necessario poi è sorto il bisogno di ricercare le origini, le manifestazioni e le conseguenze del bene e del male, visti come i confini estremi di ogni riferimento assiologico.
- Altro punto qualificante il programma è stato l'approfondimento del mistero della morte sia nell'atteggiamento dell'uomo contemporaneo verso di essa che in tutte le realtà che la pongono continuamente all'attenzione della cronaca (suicidio, eutanasia, pena di morte), in questo anno un po' più ristretto per il minor numero di lezioni svolte a causa dell'emergenza.



ALLEGATO C

TESTI DI VERIFICHE, SIMULAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

A causa dell'emergenza sanitaria è stato possibile svolgere solo una simulazione di prima prova e nessuna della seconda.

Simulazione di prima prova dell'Esame di Stato, svolta il 10 febbraio 2020

ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A Traccia 1

Giosue Carducci Momento epico (da *Rime nuove*)

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta *Rime nuove*; descrive le "fantasie" del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

Addio, grassa¹, Bologna! e voi di nera
canape nel gran piano ondeggiamen²,
e voi pallidi in lunghe file a' venti
4 pioppi animat³ da l'estiva sera!

Ecco Ferrara l'epica⁴. Leggera
la mole estense⁵ i merli alza ridenti⁶,
e, specchiando le nubi auree fuggenti
8 canta del Po l'ondisona riviera⁷.

O terre intorno a gli alti argini sole⁸,
ove pianser l'Eliadi⁹; a voi discende
11 la tenebra odiata, e a me non duole¹⁰.

A me ne l'ombre l'epopea distende
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole
14 de le immortali fantasie raccende¹¹.

- 1. grassa:** comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
- 2. ondeggiamen²:** si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
- 3. animat³:** *agitati dal vento*.
- 4. l'epica:** Ferrara viene definita **epica** perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.
- 5. Leggera ... estense:** *il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma*.
- 6. ridenti:** *illuminati dal sole*.
- 7. specchiando ... riviera:** *le acque (riviera) del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo*.



8. **sole:** *solitarie*.

9. **Eliadi:** nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.

10. **duole:** *dispiace*.

11. **l'epopea ... raccende:** *la Musa epica distende le sue ali rosse* (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) *e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.

2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.

3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.

4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?

5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spiegate la funzione in relazione al contenuto.

Interpretazione

Come si rappresenta l'autore nel testo attraverso l'io lirico? A quali altri componimenti di Carducci è possibile collegare gli stati d'animo e i propositi che lo caratterizzano in questo componimento? Rispondi in base alle letture da te effettuate.

ANALISI DEL TESTO, TIPOLOGIA A Traccia 2 N. Ginzburg, *Lessico famigliare*, Einaudi, Torino 1972

Natalia Ginzburg, nata Levi (Palermo, 1916 – Roma, 1991), di famiglia ebraica colta e borghese, visse a Torino fino al 1940. Nei suoi romanzi (*La strada che va in città*, 1942; *La madre*, 1948; *Tutti i nostri ieri*, 1952; *Le voci della sera*, 1961, *Lessico famigliare*, 1963; *Caro Michele*, 1973), la Ginzburg mette in risalto soprattutto la dimensione privata, le dinamiche interne della famiglia, i particolari quotidiani, gli eventi elementari: vite difficili, matrimoni falliti, «la grande solitudine delle donne e la fragilità degli uomini», come lei stessa dichiara. Il romanzo *Lessico famigliare* è ambientato a Torino negli anni Trenta-Quaranta del Novecento. Nel passo seguente l'autrice rievoca la storia e le abitudini della propria famiglia (Natalia è l'ultima di cinque figli: Paola, Alberto, Gino e Mario) anche attraverso l'ottica della comunicazione linguistica, del lessico e dei modi di dire comuni ai vari componenti.

Questo mio fratello Gino era il suo (*del padre*) prediletto, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, e di cristalli e d'altri minerali, ed era molto studioso. Gino si iscrisse poi in ingegneria; e quando tornava a casa dopo un esame, e diceva che aveva preso un trenta, mio padre chiedeva: – Com'è che non hai preso trenta e lode? - E se aveva preso trenta e lode, mio padre diceva -Uh, ma era un esame facile-. In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni, «a camminare»; partiva, al mattino presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le

ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, «dei poltroni», «dei salami» [...]; se ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; – Lidia! Lidia! – tuonava al mattino, – andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati! – Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncino, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che



le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. – Ti sei di nuovo tagliati i capelli! Che asina che sei! – le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. «Asino» voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi; noi suoi figli eravamo «degli asini» quando parlavamo poco o rispondevamo male. – Ti sarai fatta metter su dalla Frances! – diceva mio padre a mia madre, vedendo che s’era ancora tagliata i capelli; difatti questa Frances, amica di mia madre, era da mio padre molto amata e stimata; ma aveva agli occhi di mio padre il solo torto d’aver iniziato mia madre alla moda dei capelli corti; la Frances andava spesso a Parigi, avendo là dei parenti, ed era tornata da Parigi un inverno dicendo: – A Parigi si usano i capelli corti. A Parigi la moda è sportiva. – A Parigi la moda è sportiva, – avevano ripetuto mia sorella e mia madre tutto l’inverno, rifacendo un po’ il verso alla Frances, che parlava con l’erre; si erano accorciate tutti i vestiti, e mia madre s’era tagliata i capelli; mia sorella no, perché li aveva lunghi fino in fondo alla schiena, biondi e bellissimi; e perché aveva troppa paura di mio padre. [...] La Paola era innamorata di un suo compagno d’università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l’esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli. Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l’una né l’altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l’una con l’altra. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai autorità! – le urlava mio padre; e d’altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppure lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d’una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al di fuori dei suoi urli e delle sue proibizioni. Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a football. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al football, lo calcolava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l’idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l’aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l’avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: – Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell’asino di Alberto» perché Alberto era più che un asino; le sue colpe sembravano a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di football, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l’aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato.



COMPRENDERE

Fai un riassunto del brano letto mettendo in luce i seguenti elementi:

- Le caratteristiche sociali della famiglia. Delinea le caratteristiche della famiglia Ginzburg. Quanti sono i componenti del nucleo familiare? A quale classe sociale appartengono? Dove abitano? Qual è il loro livello economico?
- I sentimenti dell'io narrante. Quali sentimenti lascia emergere la narratrice nei confronti del padre e della madre?

ANALIZZARE

- La condizione femminile. In base alla lettura del testo, qual era la condizione femminile negli anni Trenta-Quaranta?
- La diffidenza nei confronti della modernità. Sottolinea i passaggi da cui si deducono le resistenze del capofamiglia nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.
- La narratrice (la stessa autrice) ritrae la propria famiglia e in particolare la figura del padre. La descrizione fisica è solo accennata e la testa accigliata ne indica il carattere severo. Sono presentate soprattutto azioni, gusti, abitudini e comportamenti, anche contraddittori. Completa la descrizione del padre facendo precisi riferimenti al testo.
- Il particolare linguaggio della famiglia. Facendo opportuni riferimenti al testo, spiega quali caratteristiche presenta il parlare quotidiano della famiglia di Natalia Ginzburg. Specifica quale rapporto individui tra il linguaggio usato in famiglia e il titolo del romanzo da cui è tratto il brano.
- La narrazione in prima persona non segue un ordine cronologico, ma associa le idee liberamente e la prosa è di tono medio e familiare con brevi frasi coordinate e un tono ironico-affettuoso. Motiva questa affermazione facendo precisi riferimenti al brano letto.

PRODURRE

Confronto tra testi: il realismo nella letteratura.

Il termine «realismo» viene applicato a opere del Medioevo, dell'Ottocento e del Novecento, in quanto mirano a ricreare in letteratura situazioni di vita e personaggi verosimili, inseriti in un determinato contesto spaziale e temporale. Confronta il brano letto con altre opere definite «realiste».

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran



(non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2

Il mondo come io lo vedo – Albert Einstein

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirla. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili - in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere e, poi, per tutti quelli a noi personalmente sconosciuti ai cui destini siamo legati dal vincolo della solidarietà. Cento volte al giorno, ogni giorno, io ricordo a me stesso che la mia vita, interiore ed esteriore, dipende dal lavoro di altri uomini, viventi o morti, e che io devo sforzarmi per dare nella stessa misura in cui ho ricevuto e continuo a ricevere. Sono fortemente attirato dalla vita semplice e spesso sono oppresso dalla sensazione di assorbire una quantità superflua del lavoro dei miei consimili. Considero le differenze di classe contrarie alla giustizia e, in caso estremo, basate sulla forza. Considero altresì che la vita semplice faccia bene a tutti, fisicamente e mentalmente. Non credo assolutamente nella libertà dell'uomo in senso filosofico. Ognuno agisce non solo sotto stimoli esterni, ma anche secondo necessità interne. L'affermazione di Schopenhauer "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole" è stata un'ispirazione per me fin dalla giovinezza, e una continua consolazione e inesauribile sorgente di pazienza di fronte alle difficoltà della vita, mia e degli altri. Tale sentimento mitiga pietosamente il senso di responsabilità che così facilmente diventa paralizzante e ci garantisce dal prendere noi e gli altri troppo sul serio; conduce a una visione della vita in cui l'umorismo, sopra ogni altra cosa, ha il peso dovuto. Indagare sul senso, sullo scopo della propria esistenza, o della creazione in generale, mi è sempre parso assurdo da un punto di vista obiettivo. Eppure tutti hanno certi ideali che determinano la direzione dei loro sforzi e dei loro giudizi. In questo senso non ho mai considerato l'agiatezza e la felicità come fini in se stessi, una tale base etica la ritengo più adatta a un branco di porci. Gli ideali che hanno illuminato il mio cammino, e che via via mi hanno dato coraggio per affrontare la vita con gioia, sono stati la Verità, la Bontà e la Bellezza.

Senza il senso di amicizia con uomini che la pensano come me, della preoccupazione per il dato obiettivo, l'eternamente irraggiungibile nel campo dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe porsa vuota. Gli oggetti comuni degli sforzi umani - proprietà, successo pubblico, lusso - mi sono sempre sembrati spregevoli. Il mio appassionato senso della giustizia sociale e della responsabilità sociale ha sempre contrastato curiosamente con la mia pronunciata libertà dalla necessità di un contatto diretto con altri esseri umani e comunità umane. Vado per la mia strada e non ho mai fatto parte con tutto il cuore del mio paese, della mia città, dei miei amici e neppure della mia famiglia più prossima; rispetto a tutti questi legami non ho mai perso un ostinato senso del distacco, del bisogno di solitudine, un sentimento che aumenta con il passare degli anni. Sono acutamente cosciente, eppure senza rimpianti, dei limiti della possibilità di una reciproca comunicazione e di solidarietà con un consimile. Senza dubbio una persona del genere perde qualcosa in genialità e spensieratezza; d'altro canto è ampiamente indipendente nelle sue opinioni, abitudini e giudizi rispetto agli altri ed evita la tentazione di fondare il proprio equilibrio su basi così incerte. [...]

La cosa veramente valida nello spettacolo della vita umana mi pare non lo Stato, ma l'individuo, creativo e sensibile, la personalità; solo lui crea ciò che è nobile e sublime, mentre il branco come tale resta sciocco nella mente e nei



sentimenti. Questa immagine mi fa pensare al frutto peggiore della natura del branco, il sistema militare, che io aborrisco. Che un uomo possa trarre piacere dal marciare in formazione sulla scia di una banda basta a farmelo disprezzare. È stato fornito del suo grande cervello solo per sbaglio; gli sarebbe bastata la spina dorsale. Questo bubbone della civilizzazione dovrebbe essere estirpato al più presto. L'eroismo comandato, la violenza senza senso e tutto quel pestilenziale nonsenso che va sotto il nome di patriottismo, - quanto lo detesto! La guerra mi pare qualcosa di meschino e spregevole: preferirei essere fatto a pezzi che partecipare a una faccenda così abominevole. Tuttavia, malgrado tutto, ho un'alta opinione della razza umana, al punto da credere che questo spauracchio della guerra sarebbe scomparso tanto tempo fa, se il sano senso dei popoli non fosse stato sistematicamente corrotto da interessi commerciali e politici che agivano attraverso le scuole e la stampa.

La cosa più lontana dalla nostra esperienza è ciò che è misterioso. È l'emozione fondamentale accanto alla culla della vera arte e della vera scienza. Chi non la conosce e non è più in grado di meravigliarsi, e non prova più stupore, è come morto, una candela spenta da un soffio. Fu l'esperienza del mistero seppure mista alla paura che generò la religione. Sapere dell'esistenza di qualcosa che non possiamo penetrare, sapere della manifestazione della ragione più profonda e della più radiosa bellezza, accessibili alla nostra ragione solo nelle loro forme più elementari, - questo sapere e questa emozione costituiscono la vera attitudine religiosa; in questo senso, e solo in questo, sono un uomo profondamente religioso. Non posso concepire un Dio che premia e punisce le sue creature, o che possiede una volontà del tipo che noi riconosciamo in noi stessi. Un individuo che sopravvivesse alla propria morte fisica è totalmente lontano dalla mia comprensione, né vorrei che fosse altrimenti; tali nozioni valgono per le paure o per l'assurdo egoismo di anime deboli. A me basta il mistero dell'eternità della vita e la vaga idea della meravigliosa struttura della realtà, insieme allo sforzo individuale per comprendere un frammento, anche il più piccino, della ragione che si manifesta nella natura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo i temi centrali dell'intero discorso.
2. Spiega l'affermazione di Schopenhauer citata dall'autore: "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole".
3. In quale senso l'autore si definisce "un uomo estremamente religioso"?

Produzione

Tra i temi affrontati dall'autore, scegli quello che più condividi o più si allontana dalle tue idee e scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da M.Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, Il Mulino, Bologna 2003)

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale "historia magistra vitae". In effetti, c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che "la storia è maestra di vita" perché se una data situazione si ripetesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere di nuovo perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da quella precedente. Henry Kissinger scrisse una volta che la storia "non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate". Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chieda a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. "Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie", scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elistica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita¹, [...] penso sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della

¹ Ci si riferisce al filosofo inglese Jeremy Bentham (1748-1832), teorico dell'utilitarismo, secondo cui ogni individuo tende naturalmente al proprio utile, che non confligge ma si armonizza con il bene comune. Bentham contesta la tradizionale condanna cristiana all'egoismo.



storia ha significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga², la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche “una forma intellettuale per comprendere il mondo”. Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dovremo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, “esso offre l’unico strumento con il quale l’uomo può comprendere a fondo il presente”.

D’altra parte, lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell’uomo e della società. Tutti noi tendiamo ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi abbiamo bisogno di compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di ogni età a noi vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi- il che è ben lungi dall’esser vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

Comprensione ed analisi

1. Qual è il problema da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
2. Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall’autore per spiegare l’irripetibilità dei fatti storici?
3. Riepiloga gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l’importanza dello studio della storia.
4. Che cosa intende dire l’autore con la frase “ più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo”?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo, nel quale esponi il tuo punto di vista in modo coerente e coeso sull’importanza della storia nella formazione degli individui e delle società. Soffermati e confrontati, in particolare, su due temi:

- a) “ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale” ;
- b) l’utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ -TIPOLOGIA C

Traccia 1

“Possiamo ricordare che la nostra identità sta solo in piccola parte nell’identità biologica che ci portiamo dentro e molto nelle persone che frequentiamo, nel rapporto che sappiamo stabilire con gli altri, nel modo in cui ci piace spendere il nostro tempo, nei viaggi che abbiamo fatto, nei libri che abbiamo letto, nei film che abbiamo visto e nella musica che ascoltiamo: tutte cose che hanno lasciato e lasciano in noi un’impronta profonda, ma che derivano da una nostra scelta, non da una sentenza irreversibile pronunciata nel momento in cui siamo stati concepiti”

Rileggi le affermazioni del genetista Guido Barbujani e sviluppa una riflessione su come si costruisce l’identità di una persona.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

Traccia 2

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e

² Huizinga è uno storico olandese (1872-1945)



progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili. In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo? Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia 1 e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



ALLEGATO D



GRIGLIE DI VALUTAZIONE



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici (max-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi approfondita (9-10)	
	Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8)	
	Interpretazione non pienamente corretta (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o > a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o > a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, anche se generico, parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, parafrasi inefficace (max 8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione nel complesso ordinata (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o > a 0,5)	



Griglia per la valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATO E - APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Monica Gori	Lingua e letteratura italiana
Monica Gori	Lingua e letteratura latina
Antonella Donati	lingua e cultura inglese
Gianluca Ustori	Storia
Gianluca Ustori	Filosofia
Alessandra Picchioni	Matematica
Alessandra Picchioni	Fisica
Maria Francesca Raspini	Scienze
Lucia Francini	Storia dell'arte
Paolo Sorbi	Scienze motorie
Elsa Balò	Religione
CASUCCI CHIARA	Dirigente scolastico

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7196 del 30/05/2020

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Michele Cavone

Nome e Cognome: Jacopo Massini

Montevarchi, 30 maggio 2020 protocollo n. 7207